IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Il supplemento settimanale gratuito contenente gli avvisi collettivi, esce il martedì. — Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. — Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 3.83; mattino e sera con una spedizione al giorno fior. 4.50, con due spedizioni al giorno fior. 5.50. Per i paesi dell'Unione postale, trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 18.50. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 54 millimetri, alte m.m. 2⁴/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50 - notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 - in cronaca, nella rubrica Informazioni del pubblico (riservata l'adesione e revisione redazionale) fino a 5 righe f. 20, ogni spazio di riga in più f. 2. — Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. — Uffici: Piazza delle Legna N. 2. Telefono Redazione N. 227. Telefono Amministrazione N. 110.

Anno XVIII. Ultimo quarto — Leva il sole ore 6.44, tramonta ore 4.42 — Trieste, Mercoledì 1. Novembre 1899. — Oggi: Tutti i santi. — Domani: S. Giusto. — N. 6506

La grave disfatta degli inglesi a Ladysmith.

(Nostro servizio telegrafico speciale).

Altri particolari della battaglia. L'abile tattica dei boeri.

LONDRA 31 (N). Il *Times* pubblica i seguenti particolari circa il combattimento di ieri presso Ladysmith: Il nemico aveva collocato la sua artiglieria in punti scelti molto bene, dai quali si dominavano le posizioni degli inglesi. Dopo che la cavalleria ebbe rilevato il giorno avanti le posizioni principali dei boeri, le truppe inglesi uscirono in tre colonne dal campo trincerato per attaccare il nemico. Il colonnello Grinwood doveva impegnare con la sua brigata il combattimento sull'ala sinistra, mentre il colonnello Hamilton doveva attaccare il nemico all'ala destra. Le posizioni nelle quali si credeva che il nemico si trovasse erano però deserte; i boeri le avevano abbandonate, operando un cambiamento di fronte per fare un finto attacco contro il fianco sinistro degli inglesi. I lancieri percorsero coraggiosamento un buon tratto lungo la fronte nemica, simulando una ritirata per indurre i boeri ad abbandonare le loro posizioni. Questa manovra non ebbe però alcun risultato, perchè il nemico si limitò a rispondere a colpi di granate.

LONDRA 31 (N). Lo *Standard* pubblica i seguenti ulteriori particolari sulla battaglia di Ladysmith: L'ala destra degli inglesi sloggiò i boeri dalle loro posizioni fortificate presso Lombardkoppen. Fu però impossibile inseguire i boeri più oltre e trarre tutto il possibile vantaggio da questo successo, perchè i boeri trovarono efficace e naturale riparo in una lunga catena di colline dietro Lombardkoppen. La fanteria inglese dell'ala destra non fu in grado di far sloggiare il nemico anche da quella posizione e durante il tentativo si trovò esposta ad un micidiale fuoco di moschetteria. Il generale White, che si trovava nel Centro, vedendo la situazione difficile dell'ala destra, le inviò rinforzi. I boeri concentrarono allora il loro attacco con violenza irresistibile contro l'ala destra. White, di fronte alla preponderanza numerica degli assalitori, dovette ordinare alle truppe di ritirarsi lentamente ed in buon ordine.

Le perdite inglesi. - 2000 soldati e 42 ufficiali.

LONDRA 31 (B). Un telegramma del generale White da Ladysmith al ministero della guerra dice che una colonna, composta d'un battaglione di fucilieri irlandesi e di un battaglione del reggimento Glocester, unitamente ad una batteria di montagna, era stata inviata a prendere posizione su d'un colle, per proteggere il fianco sinistro delle truppe. La colonna sofferse però considerevoli perdite e dovette arrendersi al nemico.

LONDRA 31 (B). La colonna inglese fatta prigioniera dai boeri presso Ladysmyth era composta di 42 ufficiali e 2000 soldati. Il generale White, in chiusa del suo telegramma, aggiunse: „Io solo sono responsabile. La posizione era insostenibile."

Fu fatto prigioniero dai boeri anche il corrispondente di un giornale.

Si chiedono aiuti per seppellire i morti.

BERLINO 31 (N). Il *Local Anzeiger* ha da Londra: Nel combattimento di ieri a Ladysmith i fucilieri irlandesi ed il reggimento di fanteria di Glocester subirono gravi perdite. I superstiti dovettero infine arrendersi. Una deputazione degli inglesi prigionieri, scortata da boeri, si recò più tardi con un parlamentario recante una bandiera bianca a Ladysmith, per chiedere aiuto per seppellire i caduti. Il generale White apprese la notizia della resa delle truppe senza muovere loro alcun rimprovero, comprendendo che la loro posizione era insostenibile.

La costernazione a Londra. Recriminazioni.

LONDRA 31 (N). La notizia della fatalità che colpì ieri i due mezzi reggimenti, inviati dal generale White per ricuperare la batteria di montagna sull'ala sinistra, ha destato generale costernazione. La stampa, quasi tutta ammonisce la popolazione alla calma; una parte dei giornali però non ha voluto risparmiare una severa critica a chi dirige le truppe operanti nell'Africa meridionale.

Il *Globe*, che ha relazioni con i circoli della marina, constata che nella mobilizzazione del nuovo corpo d'esercito destinato per l'Africa e specialmente nell'imbarco dello stesso si commisero molti e gravi errori. Il giornale rileva il fatto che il comandante del corpo d'esercito, generale Buller, è già arrivato alla Città del Capo, mentre le prime brigate del suo corpo arriveranno colà appena fra una settimana e le ultime non hanno ancora abbandonato l'Inghilterra. Il *Globe* crede che gli errori principali sieno stati commessi dalla sezione trasporti e racconta fra altro che 3 batterie da campo imbarcate a Liverpool dovettero venir ricondotte in porto e sbarcate, perchè dopo un viaggio di poche ore soltanto si constatarono guasti alle caldaie della nave.

La *Westminster Gazette*, commentando e svolgendo il testo del dispaccio in cui il generale White dice che la posizione era impossibile a tenersi ed assume su di sè tutta la responsabilità del disastro, afferma che il difetto principale di tutta la condotta strategica osservata fino ad ora dagli inglesi è l'insistenza a voler difendere posizioni, a malgrado del convincimento che le stesse non si possono mantenere. Glencoe, Dundee e la linea di comunicazione con Ladysmith erano punti e posizioni insostenibili, ma nondimeno si tentò l'impossibile, probabilmente perchè il ministero della guerra si lasciò influenzare da desideri d'indole locale del governo del Natal.

LONDRA 31 (N). Nell'atrio del palazzo del ministero della guerra, dove si espongono le liste dei caduti e dei feriti della guerra sud-africana, subito dopo l'arrivo dei relativi telegrammi, oggi, durante tutta la giornata, vi fu una ressa addirittura pericolosa. Moltissime persone sono venute qui appositamente dalla provincia per apprendere nuove dei loro congiunti che si trovano nell'esercito del generale White.

LONDRA 31 (N). I giornali della sera esprimono il dolore per la terribile sciagura toccata alle truppe inglesi a Ladysmith. La maggior parte dei giornali si riserva di dare un giudizio dopo l'arrivo di ulteriori e più esaurienti particolari. Pur riconoscendo la gravità del disastro, i giornali tentano di tranquillare la popolazione, modificando le informazioni che giungono da Ladismith e cercando di scemare l'importanza del fatto. Essi affermano che la perdita di 2000 uomini non può influire sull'esito finale della campagna e che l'Inghilterra è decisa a non retrocedere da qualsiasi sforzo per affermare e consolidare la supremazia britannica nell'Africa meridionale.

LONDRA 31 (N). Benchè i dispacci ufficiali non contengano ulteriori particolari, si comprende che la disfatta di Ladysmith significa il più grave insuccesso che alle armi inglesi sia toccato da 120 anni a questa parte. Il fermento è perciò grandissimo e va sempre più aumentando, specialmente nei circoli dell'ufficialità, dove si esprime il timore che a questo scacco possano seguirne degli altri se i generali inglesi non staranno bene in guardia di fronte alla tattica oramai conosciuta dei boeri di fingere la ritirata per attirare poi gli inglesi inseguenti in qualche imboscata.

White vorrebbe dimettersi?

LONDRA 31 (N). Nella forma in cui è stilizzato il dispaccio col quale il generale White comunicò al ministero della guerra l'insuccesso delle armi inglesi a Ladysmith, si crede di indovinare l'intenzione del generale di offrire le sue dimissioni.

Un altro combattimento.

CITTA' DEL CAPO 31 (N). Secondo una notizia pervenuta al *South Afriken News* da Ladysmith, in data odierna, si è impegnato un nuovo combattimento al piede del monte Umbanbane, a poche miglia da Ladysmith. Parecchi proiettili boeri raggiunsero la città.

Nuove truppe e munizioni.

DURBAN 31 (N). La nave-trasporto *Gajka* è giunta qui oggi e sbarcò truppe e munizioni che furono inviate tosto a Ladysmith, dove giungeranno domani mattina.

ALLA FRONTIERA OCCIDENTALE.

Si prepara il bombardamento di Kimberley.

CITTA' DEL CAPO 31 (B). *(Reuter)*. Telegrammi da Barkly-West annunciano che i boeri vanno erigendo delle fortificazioni intorno a Kimberley, per poi bombardare la città.

Armi e munizioni inglesi in mano dei boeri.

LONDRA 31 (N). L'agenzia *Reuter* ha da Vryburg in data del 25 corrente che i boeri hanno ricuperato per sè le armi e munizioni gettate dagli inglesi nei pozzi prima di sgombrare la città.

Molti olandesi del Beciuana si sono dichiarati apertamente per i boeri.

Buller è arrivato.

LONDRA 31 (B). Si conferma che il generale Buller è giunto la scorsa notte alla Città del Capo.

Rinforzi inglesi.

LONDRA 31 (B). *(Reuter)*. La grave sciagura toccata alle armi inglesi presso Ladysmith ha provocato a Londra nonchè in tutta l'Inghilterra un' eccitazione indescrivibile.

Il ministero della guerra telegrafò al generale Buller che fra circa 10 giorni partiranno tre nuovi battaglioni ed una batteria da montagna per riparare alle perdite sofferte dall'esercito operante nel Natal.

LONDRA 31 (N). Il reggimento Derbyshire ricevette l'ordine di mobilizzarsi con tutti i riservisti per il 4 novembre. Il reggimento cacciatori Slophshire e due battaglioni scozzesi ebbero l'ordine di partire giovedì per l'Africa meridionale.

LONDRA 31 (N). Il 1.o reggimento dragoni della guardia venne imbarcato ieri a Manchester per l'Africa meridionale. Il corpo degli ufficiali inviò un telegramma all'imperatore Guglielmo, ringraziandolo dei suoi auguri.

LONDRA 31 (N). Il ministero della guerra ha dato ordine ai primi 6 battaglioni dei reggimenti Souffolk, Essex e Derby di mobilizzarsi per il 7 novembre.

Il cavo est-africano interrotto.

LONDRA 31 (N). La comunicazione con l'Africa meridionale mediante il cavo sottomarino est-africano è interrotta da stamane. Tutti i dispacci vengono perciò inoltrati sulla linea del cavo dell'ovest. La compagnia del cavo controlla il numero delle parole concesso ad ogni corrispondente di giornali.

PER LA BAIA DI DELAGOA.

BERLINO 31 (N). S'incomincia a credere alla possibilità che la Francia e la Russia tentino di trarre profitto dall'imbarazzo creato all'Inghilterra dalla campagna sud-africana. Si dice che la Francia abbia l'intenzione di mettere ora in campo la questione dell'opportunità di dichiarare la baia di Delagoa come zona neutrale. In tale questione sarebbe interessata anche la politica tedesca. In questi circoli politici si smentisce però assolutamente la voce che fra il Portogallo e l'Inghilterra si sia stipulato un accordo circa la cessione della baia di Delagoa a quest'ultima.

La gratitudine italiana per l'Inghilterra.

ROMA 31 (N). L'ex garibaldino Achille Fazzari scrive una lunga lettera di polemica alla *Tribuna*, ricordando gli aiuti che l'Inghilterra diede all'Italia per compiere la sua unità. La *Tribuna* riconosce giusto il ricordo e scrive: Ove le armi inglesi avessero dei rovesci, questi non potrebbero che accrescere il dovere nostro di non dimenticare i benefizi piccoli e grandi che ci sono stati fatti nel momento in cui si decidevano le sorti del nostro paese.

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Il processo contro i cospiratori. PARIGI 31 (B). Si conferma che l'Alta Corte si riunirà l'8 novembre.

Camera francese. PARIGI 31 (B). La riapertura della Camera è stata fissata per il 14 novembre.

Commissione ungherese al bilancio. BUDAPEST 31 (B). La Commissione al bilancio approvò la proposta d'un esercizio provvisorio di sei mesi per il 1900. Szell nel corso della discussione disse di confidare che i progetti di legge concordati coll'Austria entreranno in vigore col 1. gennaio 1900; rispondendo a Kossuth, disse di non condividerne il timore che venga ricusata la reciprocità, per questo non pensò neppure a prendere provvedimenti speciali. E' convinto che, qualora la reciprocità venisse negata, il paese avrebbe sufficenti risorse per far valere il proprio diritto.

La questione della flotta germanica. BERLINO 31 (N). Il fatto sorprendente che i ministri hanno appreso il nuovo piano relativo all'aumento della flotta soltanto dalla pubblicazione di sabato della *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* è confermato in modo da escludere ogni dubbio. La pubblicazione è avvenuta perfino ad insaputa del ministero di Stato prussiano. A malgrado di questa strana mancanza di riguardo verso gli altri ministri, non si pensa nemmeno alla probabilità di qualche crisi che in altre circostanze sarebbe stata immancabile. Ormai è accertato che il cancelliere dell'Impero, principe Hohenlohe, rimarrà al suo posto.

Murawieff a Berlino. BERLINO 31 (N). Il ministro russo degli esteri, conte Murawieff, accompagnerà lo czar Nicolò II nel suo viaggio a Berlino. Si crede che la visita di Murawieff a Berlino abbia importanza politica.

Il porto di Ceuta acquistato dalla Russia? BERLINO 31 (N). Per la via di Londra si annuncia da Pietroburgo affermarsi nei circoli, aventi relazioni con i ministeri degli esteri e della guerra e con il mondo finanziario, che la Russia ha acquistato dalla Spagna il porto di Ceuta nello stretto di Gibilterra. Di questo acquisto si sarebbe trattato nelle conferenze avute recentemente dal ministero russo degli esteri, conte Murawieff, col Governo spagnuolo a Madrid col consenso del Gabinetto francese. La squadra francese del Mediterraneo avrebbe ricevuto l'ordine di recarsi a Ceuta, dove si unirà con delle navi russe. L'esattezza di queste informazioni russe non può essere controllata tanto facilmente. Vi si presta poca fede.

La tortura in Ungheria. BUDAPEST 31 (N). La commissione disciplinare del comitato di Komorn ha decretato all'unanimità la destituzione del giudice di comitato Colomano Szabo e dell'ufficiale contabile Gedeone Molnar, accusati di aver sottoposto a crudeli torture numerose persone per strappar loro la confessione d'un furto con iscasso, ch'era stato commesso nel comune di Mocsa. Il processo penale contro i due ex-impiegati si terrà il 7 novembre p. v.

L'ambasciatore Szögyenyi. — VIENNA 31 (B). L'ambasciatore a. u. a Berlino de Szögyenyi è giunto qui da Budapest.

L'imperatore Francesco Giuseppe. VIENNA 31 (B). L'imperatore è giunto qui alle 5 e mezzo pom. da Gödöllö e si è recato a Schönbrunn.

Fra sovrani e principi. TORINO 31 (N). Il re, di ritorno da Racconigi, arriverà stasera a Moncalieri per visitarvi la principessa Clotilde. Proseguirà poscia in vettura per Torino. Il re si recherà domattina a Superga.

MONZA 31 (N). La duchessa di Genova madre, è partita per Stresa, accompagnata alla stazione dalla regina ed ossequiata dalle autorità.

PORTO SAID 31 (N). Il conte di Torino è qui giunto a bordo del *Volturno*. Proseguirà col postale per Alessandria.

Gli imperiali di Russia. BADEN-BADEN 31 (B). Gli imperiali di Russia giunsero qui a mezzogiorno; ripartirono alle 3.40 pom. dopo essersi accomiatati cordialmente dalla coppia granducale.

Il re di Grecia. VIENNA 31 (B). Re Giorgio di Grecia è giunto qui questa sera da Parigi.

Il ministro di Sangiuliano a Catania. CATANIA 3 (N). Il ministro di Sangiuliano diede iersera nel suo palazzo un grande ricevimento al quale intervennero circa 2000 persone, tra cui molte signore, senatori e deputati ed altre autorità di Catania e Siracusa. Il ricevimento si protrasse fino a tarda ora.

Ministro in giro. PORTICI 31 (N). L'on. Salandra è arrivato stamane, ricevuto dalle autorità cittadine e dai sindaci dei vicini comuni. Dopo aver visitato la Scuola agraria, è ripartito nel mezzodì.

Un altro documento militare. ROMA 31 (N). L'*Avanti*, a cui lascio tutta la responsabilità, dice che è scomparso dal ministero della guerra un documento che avrebbe dovuto allegarsi al Comitato per la difesa nazionale, presieduto dal principe di Napoli. Il documento riguarda le ultime grandi manovre.

L'aula provvisoria di Montecitorio. ROMA 31 (N). Il Consiglio dei ministri è durato fino alle sette. Mancavano Boselli, Salandra, Carmine e Saugiuliano. Il Consiglio si occupò del progetto di riduzione del salone di lettura in aula per la Camera. Furono prese poi altre deliberazioni circa la seduta reale e le prime sedute della Camera da tenersi nell'aula del Senato.

ROMA 31 (N). Oggi, alle 3 pom., si sono riuniti a Montecitorio i questori della Camera, il comm. Caruso ingegnere della Camera, e l'ingegnere del genio civile Rocco Biglieri, per prendere gli accordi per la trasformazione della sala di lettura. Constatarono che la sala è in buone condizioni di sicurezza ed ha capacità sufficente. Fu stabilito di dare subito principio ai lavori. Nell'aula troveranno posto 350 stalli per i deputati, di fronte ai quali saranno collocati il banco della presidenza e quello dei ministri. Non vi sarà un banco apposito per le Commissioni. Le tribune saranno cinque: quella pubblica, una per la stampa, per senatori ed ex deputati e per il corpo diplomatico; una tribuna sarà riservata. La spesa per l'aula provvisoria sarà di 35 mila lire. I lavori, iniziati oggi, verranno continuati giorno e notte, e saranno compiuti il 20 novembre.

Le nuove officine del gas di Vienna. VIENNA 31 (B). Stamane con l'intervento del presidente dei ministri, dei ministri e dei rappresentanti delle autorità civili e militari ebbe luogo la solenne inaugurazione delle nuove officine del gas del Comune di Vienna.

Il direttore dell'Unione postale internazionale. BERNA 31 (B). Il consigliere federale E. Raffy fu eletto a direttore dell'Unione postale internazionale.

Nubifragio. PORTOFERRAIO 31 (N). Giungono notizie di gravi inondazioni a Mariana Marina. Partirono col piroscafo *Elba* il sottoprefetto ed altre autorità con agenti della forza pubblica, per portarvi soccorsi. La pioggia, che continua, recò danni a tutte le strade elbane.

MARIANA MARINA (Isola d'Elba) 31 (N). Stamane, dopo le ore nove, si scatenò su Mariana un furioso nubifragio. Il sottostante paese di Mariana Marina nel pomeriggio era completamente allagato. I danni materiali sono gravissimi. Crollarono parecchie case e molte minacciano rovina. Sul luogo restano le autorità, per provvedere; con esse vi si recarono anche le truppe per prestare soccorso.

Dividendo. BERLINO 31 (B). Nell'odierna assemblea generale degli azionisti delle fucine *Laura Hütte* fu approvata la gestione 1898-99 e si deliberò di ripartire un dividendo del 15%.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Una scissione. Un gruppo d'uomini che fino ad epoca recente militarono con ardore e con onore sotto la bandiera della „Progressista", si sono ufficialmente staccati dalla vecchia associazione ed hanno costituito una società politica a sè.

Il caso del distacco di un gruppo da un partito non è fenomeno nuovo nè unico. Anzi esso è accaduto, in vari ambienti politici, abbastanza volte, per potersi notare, come sieno sempre e dappertutto identiche le cause che lo determinarono, e come identica, anche in tempi e luoghi diversi, ne sia la genesi. In seno, cioè, a un partito, sorge, determinata dall'evoluzione, una tendenza nuova, divergente dalla tradizionale, e gli uomini che incarnano questa tendenza nuova cercano di farla prevalere sulla tradizionale. Dapprima, tentano di guadagnare alla riforma i capitani, nell'intento di attuarla d'accordo con essi; non riuscendo, si rivolgono direttamente all'assemblea dei gregari, ed eleggono questi arbitri fra sè ed i capi, tra riforma e conservazione; ancora non riuscendo, o si sottomettono, rinunciando a innovare, o si staccano dagli antichi compagni, costituendo col programma nuovo un partito nuovo.

Tra noi il fenomeno si è manifestato in modo essenzialmente diverso da questa formola tipica. E come è avvenuto fra noi, è caso nuovo ed unico. Perchè, fra noi, abbiamo avuto gli effetti, ma non le caratteristiche cause determinanti. Perchè, se abbiamo ad annunciare oggi il distacco e la costituzione del partito nuovo, non abbiamo a segnalare il nuovo programma, e, conseguentemente nessun tentativo, non riuscito, di attuarlo.

Infatti, i fondatori della „Democratica", come non hanno posto a base della nuova associazione un programma nuovo - il programma della „Democratica" non è che il programma liberale-nazionale della „Progressista" - così, finchè furono parte della „Progressista", dopo le comuni battaglie e le comuni vittorie, mai diedero a divedere - sia con proposte, sia con proteste - che, *in questioni di principio,* dissentissero dal programma tradizionale. Vi furono discrepanze per questioni di nomine, mai su questioni di principio. Da allora infino a ieri, mai in seno alla „Progressista" avanzarono iniziative, mai presentarono proposte, mai espressero idee rispetto alle quali avessero trovato opposizione o discorde parere nel consiglio direttivo, o nella maggioranza dei soci, cui pure tutti potevano rivolgersi. E similmente, dal giorno in cui, per l'ultima volta, il programma della „Progressista" accolse i nomi loro nelle liste istesse degli altri consiglieri cittadini, l'Associazione non compì atto alcuno, contro il quale i promotori del-

---

H. Wachenhusen (59)

IL GOLGOTA DI UN CUORE

— Otto, amor mio - esclamai, cingendolo con le mie braccia - sii sincero con me, te ne scongiuro! Sono convinta che fra te e mio fratello deve essere accaduto *qualche cosa* che vi ha inimicati! Parla, dimmi la verità!

Uno strano cambiamento si effettuò a queste parole sulla fisonomia di Radom. Le sue labbra si atteggiarono ad un sorriso forzato.

— Fra lui e me non è mai accaduto nulla! - rispose con uno sguardo franco ed aperto.

— Puoi tu darmi la tua parola d'onore, puoi tu giurarmelo?

— Lo posso! - diss'egli con fermezza.

Dopo questa risposta, mi fu giuocoforza credere che si trattasse proprio di una avversione istintiva, motivata dalla differenza del carattere e del modo di pensare. Tornai dunque ad osservargli che, se non altro per prudenza, il suo contegno sino dal principio doveva essere meno rigido e sostenuto.

— Può darsi che tu abbia ragione, anzi, l'hai senza dubbio! - replicò Otto con un profondo sospiro. - Ma nell'uomo agisce talvolta una forza magnetica che attrae o respinge, e che non si lascia dominare. Ti giuro che ho lottato con tutte le mie forze per vincerla, e forse vi sarei riuscito, col tempo, se tuo fratello, in casa tua, non avesse assunto con me un fare altezzoso, che ridestava nell'anima mia quei sentimenti di antipatia assoluta a stento assopiti. Nonpertanto ho sempre osservato di fronte a lui tutte le convenienze ed i riguardi sociali, per quanto egli me lo rese possibile. Ma dal momento in cui Langenbach esercita su di lui un'influenza illimitata, ed evidentemente lo aizza contro di me, credimi che devo impiegare tutta la mia scienza diplomatica per evitarlo, specialmente quando ci troviamo al Circolo, perchè mi sono accorto che, in seguito alle istigazioni del suo intimo amico, fu più volte in procinto di insultarmi in pubblico. Per togliere ogni occasione, mi astenevo di recarmi in quel ritrovo, ma la presenza di un mio collega forestiero, sir Arturo Wardley, che è in pari tempo un mio carissimo amico, mi obbliga adesso a frequentarlo di nuovo. Mi è giunto all'orecchio che persino a Corte egli ha tentato di spargere delle voci sul conto mio, le quali tendono a pregiudicarmi nella stima del re; ed anzi, col mezzo del principe ereditario, pare si voglia ottenere il mio richiamo da qui. Glielo leggo in volto che è deciso di insultarmi alla prima occasione che gli si offre, e, pensando a quel momento, tremo per te e per me!

Dopo questa lunga spiegazione, Radom tacque. Purtroppo egli giudicava molto bene mio fratello quando temeva che, istigato da Langenbach, potesse trascendere al punto di insultarlo. E se questo succedeva, la nostra condizione diventava assai più difficile e disperata di quello che era.

Pensando, mi venne in mente di suggerire al mio Otto di prendere un pretesto qualunque per allontanarsi dalla capitale, almeno per alcune settimane. Così il pericolo imminente di un incontro fra lui ed Ermanno rimaneva momentaneamente evitato.

Otto non voleva decidersi a partire, neppure per pochi giorni; egli temeva di lasciarmi sola, esposta alle pressioni ed ai continui assalti di mia madre e di mio fratello.

— Tu credi che io sia debole! esclamai con un sorriso amaro. Sbagli. Bandisci dal tuo cuore ogni ombra di timore! Ti giuro, su quanto ho di più caro al mondo, sul nostro amore, che il mio cuore e la mia mano non apparterranno mai ad un altro uomo!... Abbi fede in me e vivi tranquillo!

(Continua)

l' attuale scissura avessero opposto proteste. Se alla „Progressista" furono da taluno rimproverati periodi di inattività, che, forse, condizioni speciali del momento spiegavano, il rimprovero toccò egualmente tutti; e, per vero, i promotori dell'attuale scissura mai in seno alla „Progressista" proposero manifestazioni o programmi di energica attività che la maggioranza avesse sopraffatti o soffocati.

Invano, dunque, si cercherebbe nella storia della vita pubblica locale, la questione di principio che possa dirsi determinante logica della avvenuta scissura. Furono, invece, numerosi e frequenti le questioni di carattere personale e - se dobbiamo adoperar termini esatti, anche se crudi - i pettegolezzi e le maldicenze. - Invano, nei saluti, da convinti fautori rivolti ora alla nuova associazione, si cercherebbero, oltre il nimbo delle parole, le linee concrete del diverso programma politico. Invece tra il calore delle auspicanti accoglienze, s' insinua e apparisce un vago senso di trepidazione, che il nuovo organismo possa non sempre vincere nell' interesse solo del paese; e ne sgorga e si impone l' augurio, ch' esso affermisi intangibile nella riverenza e nel rispetto anche di chi non militi nelle sue file, anche di chi talvolta per le vicende dell' avvenire le si dimostrasse contrario. Onesta trepidazione e non meno onesto augurio, ma che dimostrano chiara in chi li esprime la coscienza dell' inesistente diversità di programma, poichè intangibilità nella riverenza e nel rispetto si raccomandano verso amici, non contro politici avversari.

Nella genesi della nuova associazione non si è rivelata, dunque, alcuna dissensione di idee, percui noi abbiamo oggi, con un solo partito, due organismi a esplicarne i principî. E dappoichè le idee sono, da una parte e dall'altra, le stesse, una diversità d'azione fra le due associazioni non sembra possa manifestarsi altrimenti che in gare e in contrapposti di persone.

Questo il presumibile danno dell'avvenuta scissione.

Perchè, nelle lotte intestine, si fiaccano gli animi e i voleri che i supremi interessi del paese esigono invece, contro molteplici nemici comuni, sempre gagliardi e vigili; perchè nelle gare personali i mezzi di guerra si chiedono spesso, anche senza premeditazione, al vocabolo appuntito, tagliente e, talvolta, avvelenato.

Non, dunque, favorevoli gli auspici; non facile evitare i danni o del confusionismo o della discordia; non benefico, nè simpatico fine, tra compagni di fede, il prevalere come di fronte a nemici - ingrato, per contro, penoso, irritante l'esserne vinti.

E, sotto auspici tali, quali previsioni le più legittime? Non è quello del profeta il compito del giornalista.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Dal personale docente nella scuola di via del Lazzaretto, c. 21, per onorare la memoria della madre della maestra sig.na Giuseppina Alcaiel.

Per onorare la memoria della compianta sig.a Nina Costantini, dai signori Edgardo e Ada Morpurgo, c. 20; dal sig. Davide Besso, c. 20.

Per onorare la memoria del compianto sig. Pietro Braida, dalla famiglia Achille Graovaz, c. 10; dai sig.i Giuseppe e Silvia Graovaz, c. 5.

Da Micel, festeggiando un lieto avvenimento, fra alcuni amici, c. 11.

Camera di commercio. Ieri sera, la Camera di commercio tenne una pubblica radunanza ordinaria sotto la presidenza del vice-presidente cav. Dimmer, presenti 33 membri.

Domanda respinta.

Letti ed approvati il protocollo dell'antecedente seduta e le comunicazioni su argomenti già evasi, si passa al terzo punto dell'ordine del giorno: „Parere sulla domanda della Spremitura di olii vegetali per concessione di spiaggia per la sua fabbrica".

Questo parere è sfavorevole. La riferta rileva anzitutto che la stessa domanda venne respinta dalla Delegazione municipale per motivi finanziari ed igienici. La deputazione di Borsa, esaminata a sua volta la domanda della Spremitura d'olii vegetali, si dimostra contraria per viste di opportunità, perchè le costruzioni nella baia di Muggia, dove sorgerà il futuro porto, non devono effettuarsi senza un piano prestabilito, percui, considerato che la domanda diretta ad ottenere la concessione di un tratto di spiaggia presso Servola, è contraria ai voti espressi tempo fa, cioè che sia impedita ogni nuova costruzione nel futuro porto, emette parere contrario.

Posta ai voti la proposta negativa della Deputazione di Borsa, è addottata senza discussione.

Nomine.

La Camera procede alla nomina dei censori presso la filiale della Banca austro-ungarica, nonchè di uno stivatore di bastimenti, al qual posto riesce eletto il sig. Enrico Benedetti.

Merci incagliate. Mancanza di vagoni.

Prima che la Camera si trattenga in seduta riservata, il sig. *Giorguli* chiede di parlare: Rileva che, in seguito alle manovre militari ed alle inondazioni nell'Austria inferiore e nel Salisburghese, si ebbe a deplorare uno straordinario agglomeramento di merci, causato dalla mancanza di vagoni. In grazia all'intromissione della presidenza della Camera, si notò recentemente un miglioramento nelle condizioni del transito, ciononostante il movimento non è normale e i suoi inceppamenti arrecano gravissimo danno al nostro commercio. L'on. Giorguli desidera conoscere i passi fatti in proposito.

Dimmer. La presidenza della Camera e la deputazione di Borsa non hanno mancato d'intervenire telegraficamente presso il ministero, ed anche il deputato della Camera on. Basevi ha fatto i passi necessari per ovviare alla mancanza di vagoni, ottenendo favorevoli promesse. La situazione è migliorata sensibilmente e si spera che in brevissimo tempo ogni inconveniente sarà tolto e sparirà anche ogni motivo di ulteriori lagnanze.

Una relazione del deputato Basevi.

Basevi. Enumera i passi fatti presso i ministeri del commercio e delle ferrovie per ottenere pronto riparo agli inconvenienti lamentati nelle spedizioni e negli arrivi delle merci. Il ministro delle ferrovie lo assicurò che avrebbe tolto alla Meridionale il servizio ausiliare, addossatole in seguito alle inondazioni e conseguenti interruzioni di linee. Continuando a pervenirgli delle sollecitatorie e non bastando le misure prese per sopperire ai bisogni del commercio di transito, egli si recò alla direzione della ferrovia Meridionale, e in una conferenza tenuta con gli ingegneri, gli si promise che verrebbero attivati quattro treni merci celerissimi per Trieste. In seguito a questa disposizione, il servizio divenne più regolare. Al ministero delle ferrovie gli osservarono inoltre che non tutta la colpa degli inceppamenti va attribuita alla Meridionale, perchè 3000 vagoni, adibiti al trasporto delle truppe, dovettero, percorrere causa le inondazioni, le linee della Meridionale. L'unico porto della Monarchia - osservò l'on. Basevi - non deve essere esposto a simili inconvenienti, ed io nelle conferenze col ministro del commercio e con quello delle ferrovie sollecitai la questione della linea indipendente con l'interno della Monarchia. Ebbi in proposito formali assicurazioni che, se i lavori parlamentari lo consentiranno, ancora in questa sessione verrà presentato un progetto per risolvere la tanto dibattuta e reclamata nostra questione ferroviaria *(approvazioni)*.

L'on. *Basevi* intrattiene quindi la Camera sull'aumento del prezzo dei francobolli, che avrebbe combattuto energicamente se non si trattasse di una equiparazione con gli altri Stati come l'Italia, la Francia, la Svizzera, dove per una lettera diretta nei paesi dell'Unione postale si pagano 25 centesimi, che corrispondono a 12 e non a 10 soldi come si paga attualmente. L'altro motivo per il quale non si può combattere l'aumento nel prezzo dei francobolli, è d'indole economico-sociale. Il maggiore importo che la direzione delle Poste incasserà servirà ad esonerare gli abitanti delle campagne dalla tassa di un soldo, che attualmente pagano per ogni lettera recapitata.

Da ultimo l'on. *Basevi* comunica che, da informazioni avute a Vienna da fonte competente, nei prossimi mesi la congiunzione telefonica fra Trieste-Fiume ed Abbazia sarà un fatto compiuto.

Giorguli ringrazia per gli schiarimenti avuti riguardo la mancanza dei vagoni e raccomanda la massima oculatezza, affinchè il commercio triestino non venga postergato.

Le tristi condizioni dell'i. r. Accademia di commercio e nautica.

Giorguli richiama l'attenzione della Camera sulle condizioni anormali in cui si trova attualmente l'i. r. Accademia di commercio e nautica, dove sono vacanti la cattedra di commercio e quella di contabilità. Deplora inoltre di aver letto nel giornale ufficiale un avviso di concorso riflettente le due cattedre di lingua francese e tedesca abbinate in una sola persona. Queste condizioni - osserva - sono troppo tristi perchè non si abbia ad interessarsene con tutta sollecitudine.

Di Demetrio risponde, quale delegato della Camera presso l'Accademia, che purtroppo l'andamento di quell'istituto governativo lascia molto a desiderare. Le raccomandazioni dei delegati rimasero finora lettera morta. Enumerati vari fatti che illustrano le giuste lamentazioni, conclude che non mancherà di recarsi nei prossimi giorni all'Accademia, per istudiarne più davvicino le condizioni e suggerire gli opportuni provvedimenti.

Giorguli. Fa emergere l'anormalità di affidare ad un solo docente l'insegnamento delle lingue straniere.

Gentilomo, nella sua qualità di delegato della Camera, si associa a quanto disse l'on. Demetrio, e promette d'interessarsi dell'argomento.

Combi trova che l'argomento è così grave che la Camera stessa con voto formale dovrebbe affidare l'incarico ai suoi delegati di avviare un'inchiesta sulle condizioni dell' i. r. Accademia di commercio e nautica.

Dimmer combatte questa proposta perchè l'argomento non figura all'ordine del giorno, eppoi perchè l'on. Giorguli ha avanzato una semplice raccomandazione alla quale risposero esaurientemente i due delegati della Camera presso quell'istituto. Aggiunge che la deputazione di Borsa non ha mancato di presentare al Governo le rispettive rimostranze.

Una raccomandazione.

Mosconi fa una raccomandazione tendente a migliorare l'orario doganale al Punto franco, con riguardo al commercio dei legnami.

Dimmer si farà un dovere di interessarsi dell'argomento.

Seduta riservata. Conferimento di stipendi.

Esaurito l'ordine del giorno, la Camera si trattiene in seduta riservata per il conferimento di alcuni stipendi.

Gli stipendi della fondazione Francesco Giuseppe I vengono assegnati ai signori Aldo Goinesu, Antonio Zuban, Rodolfo Rangan, Xidio Puspan.

Quelli della fondazione Costantino bar. de Reyer, agli studenti signori Ruggero Conforto, Luigi Casa, Ezio Zennaro, Antonio Jerich, Guido Prato, Giorgio Ljubich, Ruggero Iasnig, Senofonte Kessissoglù, Clemente Pregel, Giuseppe Rocco.

Associazione Democratica. Iersera, alle 8.30, nella sala del Circolo Artistico, ebbe luogo l'adunanza costitutiva dell'Associazione Democratica, presenti 150 soci. Presiedeva l'onor. Edgardo Rascovich, il quale, aperta la seduta, invitò i presenti a deporre le schede delle cariche sociali.

Furono deposte 143 schede. Di queste, 129 portavano i nomi proposti da un Comitato elettorale, cioè: dott. Ernesto Spadoni, presidente, Giorgio Alloy, vice-presidente; Riccardo Cumin, dott. Emilio Marcus, dott. Carlo Mrack, Giuseppe Pierobon, Edgardo Rascovich *junior*, direttori; Francesco Cillia, Riccardo Litscher, revisori.

Il presidente proclama gli eletti, che vengono salutati da fragorosi applausi. Ora, dice il presidente, l'Associazione Democratica ha la sua rappresentanza, che è tutta una speranza, tutto un sogno lieto. Confida ch'essa farà del bene per la causa della Democrazia. Invita l'on. Spadoni ad assumere la presidenza.

Il dott. Spadoni, salutato da nuovi applausi, ringrazia gli amici per l'onore fattogli. Crede però che quella carica dovesse spettare ad altra persona, per le eminenti virtù intellettuali e del cuore, per le lunghe lotte sostenute pel trionfo dei principî democratici, più degna e più idonea. Esprime la intensa sua gratitudine per la prova di fiducia datagli e per i calorosi applausi che lo accolsero, i quali gli sono tanto più cari, oggi, che un immondo libello, corrotto e corruttore, tenta gettare su di lui il sospetto ed il fango nel quale esso medesimo trascorre l'ignobile vita.

Accetta l'ufficio, non leggero, oggi, mentre il paese si avvia a gran passi verso il rinnovamento della rappresentanza cittadina; oggi, mentre una profonda scissione divide il vecchio partito nazionale-liberale. Si sente impari alle gravi responsabilità annesse a tale ufficio. Non si nasconde che il pondo è troppo pesante per le sue spalle. Spera tuttavia che l'intenso amore ch' egli porta alla causa democratica, possa sostituire la sua deficenza; e se sarà sorretto dal consiglio e dall' appoggio dei consoci, di non essere indegno dell' ufficio.

Non farà alcun discorso reboante di frasi e ricco di promesse, ma non può esimersi dal dire alcunchè sulle sue vedute.

Il momento che attraversiamo è triste, grave, minaccioso per ogni sincero liberale. Su tutta Europa passa un vento glaciale di reazione. Due tendenze opposte, ma egualmente deleterie alla società, si manifestano. Se l'una o l'altra trionfasse sarebbe per la società un tuffo nella reazione. Queste due tendenze si manifestano anche in una terra a noi cara, che ha comuni con noi la storia, il linguaggio, le tradizioni. Da una parte, una setta, ricca di aderenze potenti, affila nel segreto le armi, confidando nel ritorno dell' oscurantismo. Essa penetra fra le popolazioni rurali e tende ad attrarre a sè le masse, per risollevare un potere che la civiltà ha condannato, e sul quale la storica breccia di Porta Pia ha posto tale pietra che nessuna violenza settaria varrà, speriamo, a rimuovere *(applausi)*. L'altro partito, potrebbe essere apportatore di luce, se rinunciasse a certe teorie, se non spingesse il dogmatismo dottrinale fino alla rinunzia a quella patria per la quale tanti sacrifizi furono fatti e tanto sangue di martiri fu sparso. Arbitro tra questi due partiti s' asside un governo senza fede, che manomette le libertà, e al popolo sitibondo di riforme e di giustizia, risponde facendo balenare la spada o mandandolo al domicilio coatto. Nella gora ove la coscienza italiana affoga, la Democrazia devesi ergere come un faro, antesignana di libertà. Nella Democrazia è l'avvenire; spetta ad essa di combattere le incruente ma feconde battaglie per la giustizia, riconducendo la nazione alle gloriose tradizioni, con un programma ricco di idealità che risusciti la poesia della patria. Se noi a questo programma saremo ligi, ci renderemo benemeriti della patria e dell' umanità. Noi veniamo da una scuola, dove la lotta per il raggiungimento di tutto ciò che è vero, è una condizione di vita. Convinti fautori dell' emancipazione del popolo, ma volendo rispettata l' idea della patria, andremo incontro alla rosea aurora che preludia il sorgere del sole della giustizia sociale.

Da tale idea animati, sarà cura dell'Associazione Democratica, di procurare che un soffio di vita, animatore dei tempi nuovi, si insinui nella vita cittadina. Interporremo tutta la nostra influenza perchè gli uomini che la fiducia degli elettori porterà in Consiglio, elevino la loro voce non soltanto in difesa del diritto nazionale, ma diano mano a riforme a pro delle classi lavoratrici, e allarghino il diritto elettorale, circondandolo di quelle cautele atte ad impedire che esso divenga esiziale per il diritto nazionale e per le autonomie comunali che tante lotte sono costate al paese. Il nostro compito sarà di attuare la municipalizzazione dei servizi pubblici, in quanto essa è possibile; di introdurre un' equa tassa progressiva, in modo che i tributi non pesino sui meno abbienti; di risolvere, ma in modo definitivo, la questione dell'acqua; ecc. Non ho esposto ma appena abbozzato un programma. Starà nel volere dei consoci, se si potrà dargli pratica attuazione *(applausi)*.

Annunzia che la Direzione si occuperà ad approntare, nel più breve tempo possibile, i locali sociali.

Il socio signor Lauro propone e l'Assemblea accoglie un ringraziamento ai comitati promotore ed elettorale.

Il socio signor Boniciolli confida che la Democratica avrà vita lunga e sarà benefica per la causa della Democrazia. Invita i presenti ad innalzare un evviva alla nuova Associazione *(applausi)*.

Dopo un ringraziamento al Circolo Artistico per la concessione della sala, l'Assemblea si scioglie.

Unione Ginnastica. La sezione mandolinistica dell' Unione inizierà la sua attività sabato sera alle 7. Le inscrizioni si ricevono alla cancelleria sociale. I soci che già parteciparono alle sezione mandolinistica devono pur essi rinnovare l' inscrizione.

L'articolo per tutti i santi.

— Come se fa l'articolo dei santi?
Se parla del siroco o dele fave?
Roba legera o articolazzo grave
Sula concordia dei politicanti?

—

Do colpeti de *Viva* e *sempre avanti!*
(Senza sequestro - che! staremo in ciave)
Diese grami de autuno e quatro brave
Ciacolete sui fiori e sui amanti.

—

Do colpi de *toalet* e po ai letori
Do parole de auguri bei e boni;
Un poco de *miseria...* per i siori!

—

— Cossa? versi? in dialeto? la xe mato?
Ghe gira le carozze?
— La perdoni.
Ma oramai el mio articolo xe fato.

Il Piccolo della sera uscirà oggi, festa d'Ognissanti, verso il mezzodì. Domani festa di S. Giusto il *Piccolo della sera* non si pubblica.

Decesso. Apprendiamo con rincrescimento la morte, avvenuta ieri, della signora Nina ved. Costantini. Era stata devota e amorosa compagna del compianto patriota Raffaele Costantini. Alle famiglie colpite dal nuovo doloroso lutto, inviamo le più vive condoglianze.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero: A favore degli orfani del suicida Sussan, dal signor Alberto Tedeschi, c. 2; dal club delle marche (caseggiati del Lloyd) c. 15; dai signori Carlo Bom, Nando e consorte, B. Tamaro, G. Tenzio, Giovanni Rak, Maria N. N., Gerolamo Conte, c. 1.80.

Precedentemente raccolte c. 22. Assieme c. 40.80.

★ A favore della famiglia del disgraziato ferroviere Giovanni Pouch ci pervennero: dalla signora Paolina Cavalieri, c. 5; dal signor Alberto Tedeschi, c. 2.

Precedentemente raccolte c. 22. Assieme c. 29.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria della signora Nina Costantini: dal sig. Giuseppe Levi di R., c. 30 a favore della Fraternita di misericordia; dalla sig.a Clementina Calabi, c. 20 a favore dell'Ospizio marino; dalla sig.a Rosina Ara, c. 15 a favore della Guardia medica; dai sig.i dott. Sigismondo Weinberger e consorte, c. 20 a favore di convalescenti che escono dall'ospedale; dai sig.i Felice ed Emma Vivante, c. 80 a favore della Poliambulanza.

Le allieve del V corso liceale, per onorare la memoria della zia della loro amata capo classe, c. 20 a favore del fondo pro Università di Trieste.

A favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe, dalla baronessa Carolina Sartorio, c. 100; dalla baronessina Anna Sartorio, c. 50.

— All'Orfanotrofio S. Giuseppe furono elargite, da due benefattori anonimi che visitarono in questi giorni l'Orfanotrofio, dall'uno c. 100, dall'altro c. 50.

— Il signor Demetrio Marco, nell'anniversario della morte della diletta sua sorella Sofia Marco-Pielli, elargì al fondo convalescenti poveri che escono dall'ospedale, c. 20.

— Per onorare la memoria del collega sig. Federico Zingg, gl'impiegati della ditta Fratelli Weiss elargirono, al fondo vedove ed orfani dell'Associazione di m. s. per agenti di commercio e scritturali, c. 80.

— Per onorare la memoria della compianta sig.a Nina Costantini, il sig. Angelo Morpurgo elargì c. 20 alla Pia casa Gentilomo.

— Alla Società degli Amici dell'infanzia pervennero, dalla famiglia Molinelli, c. 6, in sostituzione di un fiore sulla tomba lontana del suo adorato Gualtiero.

Gite di piacere. Oggi, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Per Capodistria, col piroscafo *Santorio.* Partenza alle 2.45, ritorno alle 6 pom.

Per Miramar col piroscafo *Miramar.* Partenze alle 10.15 ant., e alle 2.30 pom.; ritorno alle 1 e 5 pom.

Per Muggia, Servola, San Sabba, Zaule e Molo Frausin, coi piroscafi *Zaule* e *Vergerio.* Partenze alle 7.15, 9 e 11.30 ant., 2.15, e 4.15 pom.; ritorno alle 9.40 ant., 12.20, 3 e 5 pom.

Un po' di zoofila. Il signor Leopoldo Weiss, membro della Società zoofila, in 15 perlustrazioni fatte negli stallaggi di Trieste, fece sequestrare e condurre nelle stalle della città otto asinelli, tre dei quali furono consegnati al canicida, mentre i cinque rimanenti vennero medicati dal veterinario della Società, sig. Marco Morpurgo. Inoltre furono trattenuti nella stalla dei rispettivi proprietari fino a completa guarigione 17 asinelli e sei cavalli.

Al Panorama, in piazza della Borsa, è esposta nella corrente settimana una serie di vedute riproducenti un viaggio attarverso la Savoia.

Teatro Filodrammatico. Questa sera alle 7 e mezzo ha luogo la prima rappresentazione della compagnia Sichel-Zoppetti-Masi, favorevolmente nota al nostro publico, con la *pochade* del Bisson: *Il controllore dei vagoni-letto,* preceduta dalla commedia in un atto del Mariani: *Tentazioni.*

Teatro Fenice. L' operetta *Rolandino,* del m.o Valente, ebbe iersera una esecuzione delle più brillanti, e fece apprezzare una volta ancora l'eccellente affiatamento della compagnia Scognamiglio. La signora Paulini sostenne con molto garbo la parte del bizzarro protagonista, assecondata magnificamente dal Marchetti, comicissimo nelle vesti del granduca *Casimiro.* Una voce bene estesa nelle acute fece valere la signora Lombardo-Valla che si presentò iersera per la prima volta ed ottenne ripetuti applausi, assieme alla signora Paulini, al Marchetti, ai signori Orefice, Fineschi e Bertocchi. Bello l' allestimento scenico; fresco, lussuoso il vestiario combinato sempre a tinte di assai buon gusto. Ci furono parecchie repliche di *duettini* e *terzetti,* specie al second'atto.

Oggi nel pomeriggio si ripete *La figlia di M.ma Angot*; di sera *Rolandino.*

Politeama Rossetti. Questa sera inaugura in questo teatro il corso delle sue rappresentazioni il Circo equestre del signor Cesare Sidoli, già favorevolmente noto al pubblico triestino per essersi prodotto con grande successo, alcuni anni addietro, al Teatro Fenice. A quanto ci vien detto, il circo Sidoli, da quella volta, si è notevolmente ingrandito, tanto da essere oggi annoverato fra i primissimi del genere. Se così è, non è a dubitarsi che gli arriderà completo il favore del pubblico.

Il teatro è illuminato a luce elettrica. Lo spettacolo incomincia alle 8.

Ancora echi delle manifestazioni per Garibaldi. Ieri mattina, nell' aula del pretore segretario sig. Quarantotto, fu tenuto dibattimento in confronto dell' ing. Augusto Slocovich, accusato delle contravvenzioni di offese alle guardie e indebita ingerenza nell' operato delle stesse Era difeso dall'avv. Daurant. Secondo l'accusa, il signor Slocovich, la sera del 6 settembre, vedendo come una guardia impediva il passo a una signora, intromessosi, avrebbe dato una spinta al funzionario, dicendogli che con le signore bisogna aver bei modi. La guardia lo arrestò ed egli volle che l' intimazione d'arresto gli venisse data da un commissario; ciò che anche gli fu conceduto.

Nel suo costituto, negò di aver dato una spinta alla guardia; soltanto, siccome la stessa inveiva contro una signora, le aveva fatto delle osservazioni. Senonchè la guardia, escussa come teste, confermò l'accusa. Furono, poi, uditi tre testi d'accusa, i quali tutti dichiararono di non aver veduto che l' ing. Slocovich avesse spinto la guardia.

L'avvocato Daurant pronunciò una bellissima arringa per dimostrare la insussistenza delle due contravvenzioni; senonchè il giudice, mentre per l' illecita ingerenza pronunciò assoluzione, per l'altra contravvenzione, a suo avviso costituita dalla spinta, condannò l' ing. Slocovich a 100 fiorini di multa commutabili in 10 giorni di arresto.

L' ing. Slocovich interpose ricorso.

Echi della dimostrazione contro i socialisti a Pirano. I nostri lettori ricorderanno come il 30 luglio, circa trenta socialisti, fra i quali il sig. Carlo Ucekar, si recassero a Pirano, dove avevano stabilito di tenere un comizio (il locale fissato era la trattoria Brazzafoli, cinque minuti distante dalla città), come, appena arrivati, trovassero buon numero di cittadini che li accolsero a fischi e come, piu tardi, la popolazione facesse contro di loro una dimostrazione.

Iermattina, per quei fatti, fu tenuto dibattimento in confronto di Domenico L., di 31 anni, scalpellino, Vincenzo F., di anni 25, marinaio, Antonio T., d'anni 31, agente di commercio, Lorenzo D., d'anni 33, falegname, Pietro A., d'anni 56, marinaio, Giuseppe S., d' anni 34, negoziante, Lottario C., d'anni 31, agente di commercio, Antonio P., d'anni 34, agente di commercio, Alessandro B., d'anni 31, possidente, Rodolfo M., d'anni 40, agente di commercio, e Andrea P., d' anni 28, bracciante, accusati, il primo del crimine di pubblica violenza, del delitto di tumulto e della contravvenzione di lesione corporale, i cinque successivi del crimine di pubblica violenza mediante pericolose minacce e del delitto di tumulto, gli altri, meno Andrea P., del delitto di tumulto e della contravvenzione d'incitamento ad azioni proibite dalla legge ex § 305 C. p.; Andrea P., poi, era accusato soltanto del delitto di tumulto.

Il dibattimento era presieduto dal cons. Petronio, il P. M. era rappresentato dal sostituto procuratore di Stato sig. Minio e la difesa era affidata, per L., D., A., B., M. e C. all'avv. Ricchetti e per gli altri all'avv. Zanolla.

L'atto d'accusa diceva che quando i socialisti, non avendo potuto tenere il comizio perchè l'autorità locale, per ragioni di ordine pubblico, vi aveva opposto il divieto, tornati a Pirano, si dirigevano al piroscafo per imbarcarsi, un centinaio di persone si fossero spinte loro addosso gridando: *Porchi de s'ciavi! Farabuti! Copemoli! Taiemoli a fete! Butemoli in mar!* e avessero anche menato le mani e che, poi, si fossero rifiutate di obbedire alle ingiunzioni di allontanarsi emesse dai gendarmi. Perciò tutti gli accusati, meno Andrea P., - che da nessuno fu veduto gridare - sulla base delle indicazioni dei gendarmi, furono chiamati responsabili del crimine di pubblica violenza e del delitto di tumulto. Inoltre l'atto d'accusa poneva a carico di Domenico L. di aver percosso con un pugno Domenico Stipinovich, producendogli una leggera ferita sopra l'occhio sinistro.

Tutti gli imputati ammisero di essersi trovati sul luogo e di aver anche gridato: *Andè via! Cossa vegnì a far a Piran?* ma negarono di aver emesso le grida di minaccia contemplate dall'atto di accusa. Domenico L. disse: Mi me son trovà per combinazion dove che passava i socialisti e me ricordo che, non so per qual motivo, uno me ga dà un pugno. E mi ghe lo go restituido. Altro no me ricordo, perchè iero bevudo un poco e, po' go la disgrazia che, quando me inrabio, perdo la testa. Cussì no posso dir nè sì nè no se go zigado o se go menado le man.

Pr. I testi d'accusa dicono che lei era fra i più arrabbiati.

Acc. Pol esser! Ma ghe ripeto che no me ricordo de quel ghe go fato.

Vincenzo F., il più aggravato dalle indicazioni dei gendarmi dopo il L., dichiarò di non aver nè alzato le mani in atto di minaccia, nè gridato. Certo i gendarmi lo avevano preso in isbaglio.

Pietro A. sostenne di essere del tutto innocente. Preso in mezzo dalla folla, non era stato più capace di uscirne; ma non aveva in alcun modo preso parte alla dimostrazione.

Concordemente, tutti i giudicabili dissero che la popolazione era irritata per il fatto che i socialisti eransi recati a Pirano sperando di approfittare di alcuni dissidi che affliggevano il paese; perciò aveva voluto dimostrar loro che avevano fatto male i calcoli.

Terminati i costituti, furono introdotti i testi Giovanni Pernat, Andrea Lorenzutti, Elia Rebez, gendarmi, Giovanni Pirant, respicente di finanza, Doimo Stipinovich e Giuseppe Fornasari, privati, recatisi a Pirano nel giorno critico col piroscafo *S. Marco*, l'ultimo con la comitiva dei socialisti. I gendarmi confermarono tutti l'accusa, attenuandola, però, in alcune parti. Riguardo a Pietro A. dichiararono di non poter dir nulla; di Giuseppe S. dissero di non poter sostenere che anch'egli avesse emesso grida minacciose, di Alessandro B. che si fosse rifiutato alle ingiunzioni di sgombrare e di Rodolfo M. che avesse gridato parole atte a incitare altri ad eccedere. Il respicente Virant cadde in alcune contraddizioni, che spiegò con la poca memoria per essere trascorsi tre mesi dal fatto.

Doimo Stipinovich depose di non essere stato in compagnia dei socialisti. Mentre tornava dalla trattoria Brazzafoli, gli si era fatto innanzi Domenico L., dicendogli: *porco de s'ciavo!* Ed egli aveva risposto No son s'ciavo! Go combatudo anca mi per la nazionalità italiana e forse più de lei - e il L. aveva conchiuso gridandogli: Per cossa, allora, ti te qua coi socialisti - e menandogli un pugno all'occhio. Aggiunse di essere stato maltrattato anche da altri, dei quali conosce i nomi, ma di non voler far denuncia, come non aveva denunciato neppure il L.

Giovanni Fornasari, socialista, narrò di aver ricevuto parecchie percosse, ma, ad analoga domanda del presidente, dichiarò di non aver avuto paura.

Chiusa l'assunzione delle prove ebbe la parola il rappresentante del P. M. che, sostenendo la sussistenza del crimine di publica violenza, commesso collettivamente dalla folla, non meno degli altri capi d'accusa, chiese l'applicazione della legge e una pena giusta ma non severa.

L'avvocato Richetti, criticando, con la sua solita parola chiara ed efficace, le vedute del P. M., attese a dimostrare che nel caso concreto non si poteva parlare di un crimine collettivo perchè l'idea delle collettività si riscontra soltanto nei casi di un ferimento quando molti vi abbiano partecipato e non si conosca l'autore principale e nella ribellione. Non si può, disse, addebitare al singolo quello che hanno fatto o detto gli altri e, prese singolarmente, le parole pronunciate dai suoi difesi non contengono in alcun modo gli estremi del § 99 C. p. Chiese quindi che i suoi difesi venissero assolti da questo crimine.

L'avv. Zanolla si associò alle vedute del primo oratore, afforzandole con abili argomentazioni. Occupandosi, poi, degli altri reati cercò di provare che anche per questi l'accusa non si presentava bene fondata, inquantochè le grida di *porchi de s'ciavi* e simili possono costituire un'offesa, ma non già un incitamento come previsto al § 305 e gli accusati non avevano commesso il delitto di tumulto, perchè i gendarmi non avevano neppur fatto le ingiunzioni di sgombrare, necessarie perchè vi sieno gli estremi del § 283 c. p. Chiese sentenza di assoluzione.

I giudici, accogliendo in parte i criteri della difesa, assolsero Domenico L. dal delitto di tumulto, Gius. S. del crimine di publica violenza, Pietro A. di tutti i capi d'accusa. Alessandro B. e Rodolfo M. del delitto ex § 305 e dichiararono poi tutti colpevoli degli altri reati come in accusa, condannando Domenico L. e Vincenzo F. a 3 mesi di carcere, Antonio F. a 6 settimane, Lorenzo D. a 1 mese di carcere; Giuseppe S. a 10 giorni di arresto, Lottario C. a 2 settimane, Antonio P. a 10 giorni, Alessandro B. e Rodolfo M. a 5 giorni e Andrea P. a 8 giorni d'arresto.

E' morto ieri all'ospedale, quel Giovanni Massari, d'anni 51, calzolaio, da Gorizia, il quale, come abbiamo riferito, lo scorso mercoledì era stato trovato gravemente ammalato e privo di soccorsi, rinchiuso da tre giorni in una stanzuccia al pianterreno della casa N. 245 di via del Veltro.

Autopsia e funerali. Una commissione giudiziaria composta del giudice alle istantanee signor Pacor, da un uditore e dai due medici periti dott. Veronese e dott. Fano, procedeva ieri, nella cappella mortuaria di S. Michele, all'autopsia di Giovanni Pouck, l'infelice agganciatore di vagoni addetto alla Ferrovia meridionale, che fu vittima del gravissimo accidente avvenuto domenica notte, nel recinto della Meridionale, sezione merci presso il magazzino C. I medici riscontrarono che la scatola cranica era fracassata in tre parti. La morte dev'essere stata quasi istantanea.

Era corsa la voce che il povero Pouck, al momento della disgrazia, fosse stato ubbriaco ma, dall'esame necroscopico, ciò risultò assolutamente escluso, non avendo i medici riscontrato alcuna traccia nè di vino nè di bevande alcooliche.

Terminata la sezione, la salma fu ricomposta e vestita a nero, venne collocata in un feretro ed esposta al pubblico. Ieri nel pomeriggio, alle 4 e mezzo, seguirono poi i funerali dello sventurato, allestiti dall'impresa Cappellan. Il carro funebre, nero, a due cavalli - sul quale erano deposte due ghirlande, una della famiglia e l'altra dei colleghi - era seguito dalla moglie, dai parenti, da numerosi amici e compagni di lavoro dell'estinto. Impartita la benedizione alla salma nella chiesa di S. Giacomo, il convoglio, seguito da parecchie carrozze, si diresse al Camposanto dove seguì la tumulazione.

Disgraziato accidente nella fabbrica Dreher. Ieri mattina, alle 10, il facchino Luigi Furlan, d'anni 22, addetto alla fabbrica di birra Dreher, era intento a sollevare, col mezzo di un argano a mano, alcune grosse botti, quando sfuggitagli di mano la manovella, questa roteando all'indietro colpì al capo il poveretto, che in seguito al colpo ricevuto, cadde a terra. Soccorso dai compagni di lavoro e visto che era ferito, si telefonò alla Guardia medica, e il dottore di turno constatò che il Furlan aveva riportato due ferite sopra l'occhio sinistro e alcune contusioni al braccio. Dopo avergli prestato le cure opportune, lo fece accompagnare alla sua abitazione, in Guardiella.

La cronaca del bene. Mario Privileggio, un bravo giovanotto che abita in via della Bora N. 5, trovò ieri l'altro, all'ufficio postale, una banconota da 100 fiorini e si affrettò a consegnarla all'impiegato incaricato del pagamento dei vaglia. Infatti la persona che l'aveva smarrita, ch'era il signor Domenico Costa, riebbe il suo denaro e contò all'onesto giovanotto l'importo che per legge gli competeva.

Cronaca dei furti. Nel pomeriggio di ieri ignoti ladri rubarono un carretto a mano, a due ruote, con la marca A. G., del valore di fiorini 20, che si trovava dinanzi al magazzino della ditta Adolfo Goldschmidt in via Carintia N. 21.

★ La signora Antonia Tolesi, ieri nel pomeriggio, mentre passava per via della Barriera vecchia, venne derubata del portamonete contenente f. 6.

★ Ieri notte fu arrestato Pietro C., cocchiere disoccupato da Trieste, perchè incolpato del furto di una lanterna del valore di 3 fiorini appartenente alla Società del Tram che si trovava in via Chiozza.

★ Ieri, alle 5 pom., in Punto franco un facchino veniva sorpreso mentre da un carro carico di sacchi di caffè, stava rubando una discreta quantità del *ghiotto* coloniale. All'ispettorato gliene fu rinvenuto addosso per circa due chilogrammi. L'intraprendente facchino, che disse di chiamarsi Giovanni Pogoresz, d'anni 27, fu scortato in via Tigor.

★ Dalle guardie di finanza venne ieri fermato, all'uscita del Punto franco, il bracciante Giovanni Furlan, d'anni 27, abitante a Opicina, perchè trovato in possesso di due corone di fichi secchi e di tre lampadine incandescenti. Fu accompagnato all'ispettorato di p. s. ove gli fu sequestrata la roba rubata.

Fu rimesso in libertà, salvo a risponderne in altra sede.

★ Giorni sono un mariuolo s'introduceva nell'abitazione della signora Francesca vedova Luchini in via Donota N. 1, e rubava una catena d'oro del valore di 26 fiorini.

Denunciato il furto alla Direzione di polizia, l'ispettore degli agenti Schubert in seguito alle indagini fatte, ieri mattina alle 11, coll'assistenza dell'agente Moretti, riuscì ad arrestare il presunto autore di tale furto nella persona di Antonio Krassovetz, d'anni 35, da Ospo.

Durante il lavoro. L'operaio Luigi Marussich, d'anni 16, abitante in via S. Francesco N. 15, ieri mattina, alle 9 e mezzo, lavorando, riportò alcune contusioni alla mano sinistra.

Il fabbro Francesco Drosina, d'anni 27, abitante in via Rigutti, ieri mattina, alle 11, lavorando, riportò una ferita lacero-contusa alla mano destra.

Ieri mattina, alle 10, il carpentiere Paolo Cattai, d'anni 40, abitante in via S. Marco, addetto al cantiere dello Stab. Tecnico, mentre accudiva al lavoro, essendogli caduta addosso una lamiera di ferro, riportò una ferita lacero-contusa alla testa.

Ricorsero alla Guardia medica per le cure necessarie.

Ubriaco caduto e ferito. Ieri sera, poco dopo le 7, un uomo alquanto brillo, transitava per la via della Sanità, quando, perduto quel po' d'equilibrio che gli era rimasto, andò rotoloni sul selciato. Una guardia lo sollevò ma vedendo che egli aveva riportato una ferita alla faccia, fece telefonare alla Stazione centrale di soccorso, da dove accorse il medico che prestò all'ubriaco le cure opportune. Avendo quindi potuto sapere che era il fornaio Giuseppe H., abitante in via Economo, ve lo fece accompagnare.

L'insolenza di un ruminante. Ieri, alle 12 e mezzo pom., il sensale di buoi Antonio Giberna, d'anni 65, abitante in via della Madonnina N. 27, contrattava alcuni buoi in Piazza dei Foraggi, quando uno di quei ruminanti lo colpì con una cornata al costato destro, facendolo cadere in preda a forti dolori. Telefonatosi alla Guardia medica accorse il dottore d'ispezione, il quale gli riscontrò una grave contusione e, prestategli le cure più urgenti, con una vettura lo fece accompagnare alla sua abitazione.

Dimenticanza curiosa. Francesca Romisch, abitante in via del Bosco N. 12, giorni fa, mentre si trovava in piazza delle Legna, dimenticava su un carretto, dove, forse per curiosa distrazione, li aveva poggiati, due orologi di argento del valore di 16 fiorini. Quando ritornò per riprenderli, gli orologi erano già spariti e per il momento non riuscì a sapere per mano di chi fossero stati rubati. Più tardi, però, ella seppe che li aveva trovati certa Antonia M., d'anni 56, abitante in Chiadino, la quale, anzichè depositarli alla Polizia, li teneva presso di sè. La Romisch, ieri mattina fece citare la M. dall'ufficiale di polizia Krainer, il quale riuscì a farle restituire i due orologi.

IN OCCASIONE DELLE FESTE
trovasi a spina da oggi
Vino nuovo di Brindisi
DI PRIMISSIMA QUALITÀ
fatto venire espressamente in questi giorni.
Si smercia nell'antica OSTERIA
„AI TRE MORI"
sita in
via di Ghiaccera
all'unico prezzo di soldi 28 il litro
nonchè
VINI BIANCHI E NERI FINISSIMI.
MARSALA EXTRA FINA
a soldi 80 il litro.
Si ricevono ordinazioni per uso famiglia a prezzi miti, franco a domicilio.
Il proprietario
FRANCESCO GUADALUPI.

„AL GIARDINETTO"
(ACQUEDOTTO)
Oggi e domani
Concerto Militare
Principia alle 7½. — Ingresso soldi 10.

DEPOSITO VINI ITALIANI
ASSORTITI
a prezzi convenientissimi
franco a domicilio
Giuseppe Borruso-Messina
Via Valdirivo N. 10.

IL RICERCATO
Vino nuovo d'Istria
PURO E GENUINO
si può ottenerlo SOLAMENTE
dal produttore depositario
ANTONIO VASCOTTO
Via Poste vecchie N. 20.

Per le feste d' Ognissanti!
Tutti acquistano, come sempre
la RINOMATISSIMA
Marsala
importata direttamente a grandi partite dalla primaria fattoria dei Fratelli MARTINEZ di MARSALA che, esclusivamente vendesi da
N. GIANNOPULO
angolo S. Nicolò e via Ponterosso
accanto il Negozio Schollian.
Gustatelo! E' il re dei Marsala!

Causa circostanze famigliari
subaffittasi
PRONTAMENTE
QUARTIERE
completamente messo a nuovo
di 5 camere, camerino e cucina.
Rivolgersi dal portinaio in via Giotto N. 5. 27700

ISTITUTO MEDICO-MECCANICO
sistema svedese Dr. Zander
Cure ortopediche, Massaggio,
Ginnastica medica,
Bagni medicinali e fangature.
Dr. Oscar de Fischer
Via Stadion 21 - Telefono N. 822

PRESTITI
da fior. 500 in poi, con discrezione
Offerte sub „I. K. 789" indirizzare a
Rudolf Mosse, Vienna I. (27692)

IL PREESISTITO
Negozio ferramenta
— DI —
PLONER & EBERLE
è stato assunto dal sottoscritto e trasportato nel vecchio locale in
Piazza Grande N. 5
convenientemente restaurato, abbellito ed interamente riassortito con nuovi articoli, in modo da poter soddisfare la spettabile clientela che vorrà onorarlo.
Il devotissimo
Francesco Murgel.

Caffè-Restaurant al Giardino Pubblico
(Muzio Tommasini)
Oggi Mercoledì e domani Giovedì
2 GRANDI CONCERTI
sostenuti dall'ORCHESTRA MILITARE di Gorizia, Regg. N. 47.
nel SALONE del
Caffè-Restaurant al Giardino Pubblico
Servizio ottima cucina, birra Dreher, vino nuovo e vecchio Istriano e Dalmato.
Ingresso soldi 10 27731
Entrata in via Cologna e Alessandro Volta.

Giovane provvisto di coltura commerciale cerca posto in ITALIA quale
Comptoirista
Gentili offerte a Rudolf Mosse, Vienna sub „Meeresküste 1899". (27691)

NEL BEN CONOSCIUTO
DEPOSITO VINI
— di —
BENEDETTO PRESOTTO
in via Molin piccolo N. 1
si smerciano i seguenti vini all'ingrosso ed al dettaglio:
Vino d'Istria vecchio, Vino d'Istria nuovo
Vino del Coglio bianco,
Marsala, Malaga, Vermut, Borgogna e Refosco. 27676
tutto a prezzi da non temere concorrenza.

CACAO LEJET
garantito puro soltanto se in vasetti originali da ¼ e ⅛ kil

NUOVO GRANDIOSO ARRIVO
— DI —
GIACCHETTE, MANTELLI E HAWELOCKS
ed ogni sorta di
Pelliccerie, nonchè grande assortimento Vestiti
il tutto di grande novità ed a prezzi convenientissimi
nel Negozio di
WINKLER, OBLASCHIAK & C.o
N. 11 - Corso - N. 11
27673

REGALI PER LE FESTE.
„FLIX" „LE PARIS"
Macchine fotografiche complete, contenenti 2 lastre sensibili, 2 carte arristo. sviluppatore, fissatore, bagno d'oro, ecc. ecc. per soli soldi 75 e 80 presso il
GRANDIOSO EMPORIO CARTOLINE
Trieste, Piazza della Borsa N. 8

Hôtel-Restaurant „Nazionale"
Via Vienna N. 4
Da oggi 1.o Novembre
CONCERTO MUSICALE
ogni Domenica, Martedì Giovedì e tutte le feste
Ingresso libero.
Si raccomanda per un numeroso concorso il devotissimo proprietario
(27693) GIUSEPPE SERDAROVICH.

DA VENDERE PRONTAMENTE
circa tre vagoni (oltre 1000 pezzi) di bei puntelli d'abete larghi 1-14", e dello spessore di 5 cm. Rivolgersi a Alois Kraigher, Postumia, Adelsberg. (27608)

Polyphon
Organetti automatici
da f. 12 in più
franco di dazio, in rate mensili di f. 2
spedisce il Deposito istrumenti musicali
BIAL, FREUND & C.
BRESLAVIA.
Cataloghi gratis, garanzia di 6 mesi; conto cheque 202059

Piazza della Borsa 9 - ROVATTI & C. - Piazza della Borsa 9
GRANDE ESPOSIZIONE E VENDITA
del prodotti della
FABBRICA ITALIANA
— a —
PREZZO UNICO
5594

Riparto Calzature IGIENICHE, SOLIDE, ELEGANTI ogni forma e qualità		Riparto Cappelli
per uomo	f. 5	PREZZO UNICO CAPPELLI in feltro, catramati, flessibili.
„ signora	„ 4	PREZZO UNICO
„ giovanetto	„ 3	Marca Splendor f. 1.15
„ ragazzo	„ 2	„ Sublime „ 2.20
„ bambino	„ 1	RIPARTO OMBRELLI PREZZO UNICO
SCARPETTE	„ 3	Marca Sublime f. 5

PRODUZIONE COLOSSALE
4 Stabilimenti - 2000 Operai
FILIALI IN TUTTO IL MONDO.
Cataloghi illustrati gratis a richiesta.
Piazza della Borsa 9 - ROVATTI & C. - Piazza della Borsa 9

„LA STELLA DEL NORD"
è la nuova luce incandescente per le lampade a petrolio con speciale lucignolo patentato, la migliore e la più economica lampada del secolo, arde di una luce ferma, bianca, intensa, senza rumore, non fuma, nè annerisce. L'apparato si adatta su qualunque lampada. Risparmio sensibile di petrolio. Consuma un litro in 24 ore, quindi circa mezzo soldo all'ora. Effetto sorprendente.
Deposito esclusivo di tutti gli articoli inerenti al ramo illuminazione.
Retine, tanto crude che preparate, sì pel gas che per le lampade a petrolio - Accendi gas automatici - Cilindri Mika - Coperchietti di alluminium e Mika per conservare le retine - Retine automatiche che s'accendono da per sè.
ALTRE NOVITÀ
Macchine da scrivere patentate, con tutti gli accessori fiorini 35.
Con 5 minuti d'istruzione si scrive così bene come con le più costose.
Ai grossisti si accorda lo sconto di vendita.
Negozio via S. Lazzaro 1 e via Carintia 15 II p.

Thé „MESSMER" à fl. 3.— 3.50 pr. ½ Kilo
MARCA FINISSIMA (Trancolotti all'Mono)
Pacchetti da 10 decagr. 60 e 75 soldi.
Achille Sgorbissa, piazza Grande, e Ant. Podbersig, Trieste

Non più asma.
Guarigione istantanea
Premi: Centomila franchi
MEDAGLIE
d'argento, d'oro e fuori concorso
Informazioni gratis e franco.
Scrivere al Dr. Clèry, Marsiglia (Francia

Cancellate e reti di fil di ferro
per chiusure di giardini, pollai, ecc., nonchè tutti gli altri articoli del genere, produce e fornisce a buon prezzo
Ferd. Jergitsch, Klagenfurt
Prezzi correnti e preventivi gratis e franco.

1 novembre 1899

Vandalismo... a ripetizione. Circa otto giorni fa, per mano di ignoti vandali, veniva rotto il lampione a petrolio esistente sulla via dell'Istria in vicinanza dei cimiteri. Il fanale fu subito riparato, ma esso fu rotto per la seconda volta domenica notte. L'ispettore Naidich, addetto all'ispettorato di Servola, attivò tosto le indagini opportune per iscoprire gli autori e ieri mattina dopo molte ricerche riuscì a scoprirne i nomi, che sono: Giovanni Nadarg, d'anni 20, falegname, Giovanni Luchessich, d'anni 22, scalpellino, Carlo Piccanich, d'anni 19, scalpellino e Giuseppe Pettaros, d'anni 17, fabbro, tutti abitanti a Servola. Interrogati confessarono il fatto, scusandosi col dire che erano ubbriachi. Furono denunciati all'autorità giudiziaria.

In rissa. Ieri mattina alle 11, il cocchiere Luigi Santi, d'anni 44, abitante in via dell'Istituto, essendo venuto a diverbio con un facchino, fu dall'avversario colpito al capo con un oggetto contundente. Riportò una ferita lacero-contusa. Ricorse alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Mario Jaritz, d'anni 10, ieri ebbe la cattiva idea d'imitare un suo coetaneo che si prendeva il pericoloso trastullo di scendere le scale a cavalcioni del passamano e gli accadde una di quelle disgrazie che sono quasi inevitabili in tali occasioni. Buon per lui che la disgrazia fu una delle più piccole che poteva accadergli: e cioè una scheggia gli si conficcò nella mano destra, causandogli una ferita. Per le cure necessarie egli ricorse all'ambulanza dell'„Igea".

Franchi bevitori in Punto franco. Le guardie di finanza del Punto franco, scopersero ieri mattina, dinanzi all'*hangar* N. 22, tre facchini, che, forata una delle tante botti di vino meridionale, colà depositato, ne avevano riempito una secchia. Vistisi scoperti, due si diedero alla fuga, mentre il terzo, che voleva fuggire con la secchia ripiena, cadde in mano della forza. All'atto dell'arresto, il tizio rovesciò il vino per terra.

All'ispettorato disse di chiamarsi Carlo P., d'anni 32, facchino, abitante in androna dell'Olmo. Assunto a verbale, fu rilasciato salvo a subire le conseguenze di legge.

Senza tetto. L'altra notte in Piazza Grande venne arrestato l'operaio Antonio V., d'anni 19, da Capodistria, perchè colto a dormire sulla piazza. Dichiarò di essere privo di alloggio e di mezzi di sussistenza.

Minutaglia. Ieri notte vennero arrestati Ferdinando C., d'anni 45, meccanico, da Trieste, Giovanni G., d'anni 27, giornaliero, da Monfalcone, Andrea Z., di 35 anni, bracciante, Giovanni S., d'anni 28, giornaliero, da Sesana, e Giovanni S., d'anni 34, giornaliero, dalla Stiria, perchè, con canti clamorosi, turbavano la quiete notturna.

Venne tratto ieri agli arresti il mediatore Francesco Bobek, d'anni 38, da Postumia, perchè colpito dal precetto di sfratto.

L'altra notte, in via del Lazzaretto vecchio, fu arrestato l'arrotino Giovanni D., d'anni 36, da Valle di Cadore, perchè, essendo alquanto brillo, commetteva eccessi.

Per mancanza di lavoro e di mezzi di sussistenza, ieri notte, venne arrestato il giornaliero Luigi R., da Gorizia.

Lotto. Estrazioni del 31 corr.:

Bruna 18 38 65 13 75

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 14.8, ore 2 pom. 17.9 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 765 3 — Oggi: Alta marea 7.53 ant., 8.43 pom. Bassa marea 1.59 ant., 2.29 pom.

Ogni giorno una. Sul marciapiede.
— Che vita da vespa!
— Che vita snella!
Con accento drammatico:
— Darei la mia vita... per aver la sua!

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI - Compagnia equestre Sidoli - (ore 8 A) - Rappresentazione con programma variato.

TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia comica Sichel-Zoppetti-Masi - (ore 7½, abb. 1). «Tentazioni», in 1 atto - «Il controllore dei vagoni-letto», in 3 atti.

TEATRO FENICE - Compagnia italiana di operette Ciro Scognamiglio - (ore 3½) - La figlia di Mad. Angot., in 3 atti - (ore 7½) - «Rolandino», in 3 atti.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 31. Ottobre. — La Borsa di Berlino chiude fiacca: Credit 231.—, Rubli 216.65, Rendita italiana 93.—. (La Chiusa precedente notava: 232.10, 216.50, 93.—). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106.93, Rendita, 100.05, Merid. 723.—, Mediterranee 543.50. (La chiusa precedente segnava: 106.97, 109.—, 724.—, 543.50). Parigi: Apertura dell'Italiana. 93.40, poi —.— e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 100.42, Italiana 93.—, Spagnuolo 63.22, Banche ottomane 554.—, Lotti turchi 115.25, (La chiusa precedente notava: 100.57, 93.15, 62.95, 553.—, 114.75.

Dopo borsa telegrafano da Parigi: «Riporto medio italiano 15%, centesimi. Chiusa più debole però fondo fermo».

Da Berlino e Londra telegrafano: «Fiacca sulla sconfitta inglese nell'Africa.

Da Genova si telegrafa: Banche 922, Terni 1125 Qui Rendita italiana da 91.30 a 91.70, Credit da 369.— a 370.50.

Listino. Napoleoni 9.58½ a 9.60—, Zecchini —.— a —.—, Lire sterline 12.— a 12.05, Londra 120.60 a 120.90, Francia 47.75 a 47.90, Italia 44.60 a 44.80 Banconote italiane 44.60 a 44.80, Germania 58.90 a 59.10 Banconote germaniche 58.90 a 59.10, Rendita austriaca in carta 99.50 a 99.75 Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.— Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 95.30 a 95.60, Credit 371.00 a 372.50, Italiana 91.60 a 91.80, Lotti turchi 57.75 a 58.—, Serbi 34.— a 35.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

PARIGI 31. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 100.42, Rendita italiana 5% 93.—, Rendita spagnuola esterna 63.22, Azioni Banca ottomana 554.—,

PARIGI 31. Chiusa. Ferrate austriache 716.—, Lombarde 172.—, Rendita turca nuova 22.10. Cambio Londra 252.45, Egiziane 107.10, Rendita austriaca in oro 98.25, Rendita ungherese in oro 4% 100.—, Länderbank —.—, Lotti turchi 114.75, Banca di Parigi 1064 Azioni Meridionale italiane 674.—. fermo

BERLINO 31. (Privato - Dopo Borsa). Disconto 191.75, Deut. Bank 204.37, Laura 253.62, Bochumer 55.62, Dortmunder 125.75, Gelsen 197.37, Harpener 200.37, Hibernia 217.75, Consolidation 370.—, Credit 231.—, Staatsbahn 141.75, Italiano 93.—, Meridionali 133.37, Mediterranee 101.—, Banca Russa 137.25, Handels 166.—.

Caffè. AMBURGO 31. (Chiusa). Santos good average per novem. 29.25, per decembre 29.50, per marzo 30.25, per maggio 30.75 denaro

AMBURGO 31. Rio ordinario loco 27—29, reale loco 30—32, buono loco 33—35.

HAVRE 31. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 34.75, per febbraio a fr. 35.50.

NUOVA YORK 31. Apertura. Rio per consegne future, 5 in ribasso, sost.o, invar.

Cotoni. LIVERPOOL 31. - Mercato calmo. Tenders in Dochets 1900 Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 5000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.MC. Ottobre $3^{49}/_{64}$, Ottobre-Novembre $3^{49}/_{64}$, Novembre-Dicembre $3.^{48}/_{64}$, Dicembre-Gennaio $3.^{47}/_{64}$, Gennaio-Febbraio $3.^{46}/_{64}$, Febbraio-Marzo $3.^{46}/_{64}$, Marzo-Aprile $3^{45}/_{64}$, Aprile-Maggio $3.^{45}/_{64}$, Maggio-Giugno $3.^{45}/_{64}$, Giugno-Luglio $3.^{44}/_{64}$, Luglio-Agosto $3^{44}/_{64}$.

Petrolio. BREMA 31. Loco 8.05

ANVERSA 31. Loco 21.75.

Olio. NAPOLI 31. Gallipoli contanti 89.44, per dicemb. 90.59, per consegne future 92.75. Gioia contanti 88.91, per dicemb. 89.43, per consegne future 91.01

PARIGI 31. Ravizzone per mese corrente 54.25, per novembre 54.25, gennaio-aprile 55.25, maggio-agosto 54.75. flacco

Segala. PARIGI 31. Mese corrente 14.60, p. novembre 14.20, novembre-febbraio 14.20, gennaio-aprile 14.40. calmo

Frumento. PARIGI 31. Mese corr.te 17.95, per novembre 18.05, novembre-febbraio, 18.25, gennaio-aprile 18.65. flacco

Farina. PARIGI 31. Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 24.45, per novembre 24.35, per novembre-febbraio 24.70, per gennaio-aprile 25.05. staz.o

Spirito. PARIGI 31. Mese corrente 35.75, per novembre 35.75, per gennaio-aprile 37.—, per maggio-agosto 37.75. flacco

BERLINO 31. Loco 45.90.

Zucchero. PARIGI 31. Greggio 90° brutto 26.75—, greggio oltre 90° brutto 27.75— calmo, bianco per mese corrente 28.25—, per novembre 28.37½, staz.o, per gennaio-aprile 29.25—, p. marzo-giugno 29.75 —. Raffinato 103.50 a 104.—.

AMBURGO 31. (Chiusa). Per ottobre 9.25, per novem. 9.25, decem. 9.35, marzo 9.60. sost.o

LONDRA 31. Java a sc. 11.6— Rape greggio a scell. 9½. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 31 ottobre 1899, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Habsburg	8-11	Scaricazione
3	Lugano	2-11	»
6	Orion	2-11	»
9	Semiramis	1-11	Caricazione
12 a	P. Mitylinis	3-11	Scaricazione
12 b	Cosimo	1-11	Caricazione
»	Dubrounik	1-11	Scaricazione
13 a			
13 b	Athenian	3-11	»
14	Roma germ.	3-11	»
17	Roma ital.	4-11	»
21	Rosario	3-11	»
22	Romania	2-11	»
24	M. Promina	4-11	»
24	Maria B.	2-11	Caricazione
Molo I	Matiekovitz	1-11	»
»	Toro	2-11	»

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale Il Piccolo
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

Kleinoschegg Goldmarke il migliore champagne

RINGRAZIAMENTO.

A tutti i gentili, che vollero in qualsiasi modo, partecipare al dolore della irreparabile perdita del loro indimenticabile padre e marito, la sottoscritta porge riconoscente, le più sentite grazie.

Famiglia Mullich.

†

ANDREA CRAMER

spirò stamane alle ore 10½ munito dei conforti religiosi.

I dolenti figli **Giuseppe, Emilio, Giulia** e **Vittoria** maritata **Segrè**, compiono il triste ufficio di partecipare ai parenti, amici e conoscenti la dolorosa perdita.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Giovedì 2 Novembre alle ore 9¼ antim., partendo il convoglio funebre dalla via Carintia N. 13.

Trieste, 31 Ottobre 1899.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta

Impresa CAPELLAN, Corso 47. (27497)

†

Anna Bruni

dopo penosissima malattia, munita dei conforti della S. Religione, cessò di vivere quest'oggi, lasciando inconsolabili i suoi cari.

Il trasporto delle care spoglie mortali avrà luogo Mercoledì 1. Novembre, partendo dalla casa N. 34 di via Concordia.

Trieste, 31 Ottobre 1899.

Famiglia Bruni.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47. 27690

„NEW-YORK"

Società di assicurazioni sulla vita

La più antica Società internazionale d'assicurazioni sulla vita.
Fondata nel 1845. In Austria dal 1876

Secondo il bilancio della Società per l'anno 1898 — 54.° anno dalla fondazione — bilancio vidimato dall'Ufficio assicurazioni dello Stato, l'**eccedenza** di detta Società, incisive le riserve speciali, era calcolato per l'ammontare di oltre

186 milioni di Corone

La cauzione finora versata nella sezione austriaca all'i. r. ministero dell'Interno in valori pupillari ammonta a oltre

15 milioni di Corone

DIREZIONE GENERALE PER L'AUSTRIA VIENNA

I Graben 8 (Palazzo della Società)

Rappresentanza generale per Trieste, l'Istria, il Friuli, il Trentino e la Dalmazia

Ant. Benussi fu G.gio, Trieste

Via Valdirivo N. 16 (27690)

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl' indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 3, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi persona che conosca bene il lavoro di Sacchi e disponga 500 fiorini. Indirizzo Piccolo. 2452

Ricercasi prontamente praticante conoscente lingua italiana, possibilmente anche tedesca. Offerte sotto «M. 100» al Piccolo. 5187

Cercasi prontamente domestica semplice per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 2551

Ricercasi giovanotto di buona famiglia, per occupare un posto di cursore in uno Stabilimento. Offerte in iscritto sub «Cursore» al Piccolo. 2534

Offresi giovanetto praticissimo lavori scrittoio e dogana. Offerte «Attivo» Piccolo. 2589

Giovane con perfetta conoscenza della lingua francese, italiana, tedesca, cerca posto in casa commerciale. Offerte sub «Eugenio» al Piccolo. 2525

Praticante intelligente, di 18-20 anni, che conosca la lingua tedesca ed italiana, trova collocamento verso paga. Indirizzo Piccolo. 2558

Riscuotitore con cauzione, dispone alcune ore. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 9674

Buona ragazza tedesca cerca impiego quale cassiera, oppure quale donna di chiave, dama di compagnia per viaggio, eventualmente anche quale cameriera fina, anche per l'estero. Indirizzo al Piccolo. 2570

Giovane cerca posto quale corrispondente tedesco in uno stabilimento nella regione meridionale per imparare perfettamente l'italiano. Assolse la scuola reale, libero servizio militare, conosce benissimo stenografia, con bella calligrafia, sa anche un po' dell'italiano ed è adatto a tutti lavori commerciali. Ottime raccomandazioni. Indirizzo Karl Linhard, Trautenau, Boemia. 2533

Ragazza 14—16 anni ricercasi subito per accudire bambino. Indirizzo al Piccolo. 2408

Stiratrice a lucido ricerca lavoro. Indirizzo al Piccolo. 2418

Importante casa commerciale cerca giovane agente pratico di contabilità e conoscitore d'articoli per drogherie all'ingrosso. Offerte con referenze: «Importazione», fermo posta, Venezia. 2404

Guardiano-portinaio per case e fondo in Roiano, via frequentata, calzolaio, sarto od altro. Alloggio, lavoratorio. Indirizzo Piccolo. 2522

Prontamento prenderebbesi consegna buono spaccio tabacchi, disponendo capitale. Massima segretezza. — Offerte giornale «A. M. 1000». 2575

ISTRUZIONE

Perfetta maestra impartisce lezioni mandolino. Androna del Moro N. 7, I. 2578

Calligrafia, corrispondenza, conversazione, grammatica italiano-tedesca insegna Gmeinböck. Mercato vecchio 3. 2527

Contabilità, tenitura libri: lezioni pratiche particolari. Prof. Santini, Corso 1. 2583

Lezioni canto impartisconsi casa oppure fuori. Offerte sub «Traviata» Piccolo. 2581

Ripetizioni materie ginnasiali da studente universitario. «Ferel» fermo-posta centrale. 2547

Fiorini due mensili grammatica, conversazione tedesca, italiana. Cernè, Corso 37. 2555

Autorizzata scuola di taglio, perfezionamento nella misura vestiti, biancheria. Questa scuola ha fatto molte allieve in questa città. Spiridione 8, II. 2562

Maestra impartisce lezioni riunite pianoforte, fiorini 2 mensili, avendo due ore libere, tre mesi studi pezzotti. Indirizzo Piccolo. 2565

Mandolino, zittera chitarra apprendonsi in 24 lezioni oppure in tre mesi, presso Anna Kress, via Nuova 37, secondo. 2568

Francese. Scuola per adulti. Otto anni di successo. Fior. 3, 4, 5 mensili secondo il corso. Torrente 32, II. 2590

Maestra d'infanzia tedesca, di buonissima famiglia, ricerca lezioni. Indirizzo al Piccolo. 2592

Autorizzata scuola danza Chiozza 5. Dopopranzo ore 4 lezione. Stasera ore 7 divertimento danzante con regali. Soltanto nostri habitués. 2474

Signorine, signori raccomandiamo sezioni private per apprendere la danza. Sabato 4 novembre incomincia il corso per bambini. Affittasi sala società. Informazioni Modugno-Morterra, Chiozza 5. 2474

Sala Torrente 16. Lezione ore 3. Club dame 7, Cotillon. 2520

AFFITTANZE

Cercasi appartamento signorile di 9—10 stanze sul davanti e relativi locali interni. Indirizzo al Piccolo. 2464

Ricercasi una stanza ammobiliata, vicinanza via Lazzaretto vecchio, stufa, ingresso libero. Offerte con la indicazione del prezzo «K. S.» al Piccolo. 9673

Capitano marittimo cerca stanza ammobiliata, ingresso libero, famiglia distinta, possibilmente coniugi soli. Offerte dettagliate sub «Capitano marittimo» posta restante centrale Trieste. 9676

Impiegato cerca stanza ammobiliata, eventualmente costo, presso famiglia israelita. Offerte «M. O.» Piccolo. 2538

Giovane signore cerca bella stanza ammobiliata, con buon costo, presso distintissima famiglia tedesca. Offerte all'amministrazione Piccolo «Stabile». 2554

†

GIUSEPPE BRAIDA

Proprietario della Ditta PIETRO ANTONIO BRAIDA

rendeva stamane la bell'anima a Dio, dopo lunghe sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione.

Accasciati dal dolore, compiamo il mesto ufficio di partecipare, anche a nome degli altri congiunti, tale dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, li 31 Ottobre 1899.

ANTONIETTA mar. **GRAOVAZ**
GUALTIERO
ERMINIO
AURELIO
figli.

MARIA nata **CALIGARIS**
consorte.

PIETRO
fratello

GIULIO GRAOVAZ
genero.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN Corso N. 47.

Affittasi a distinta persona stanza ingresso libero, volendo pianoforte. Indirizzo Piccolo. 2591

Affittasi stanza bene ammobiliata, disobbligata. Via Nuova N. 16, primo. 2588

Affittasi prontamente via Ireneo 6, pianoterra, magazzino grande, prezzo convenientissimo. Rivolgersi via Nuova 14, primo piano. 2530

Affittasi prontamente quartiere quattro camere, camerino, cucina e cantina, II piano, acqua, gas, centrica posizione, casa nuova, a prezzo convenientissimo. Indirizzo giornale. 2566

Affittansi, 6 fiorini stanza ammobiliata, massima nettezza, una vuota grande, presso signora civile. Indirizzo Piccolo. 2563

Affittasi prontamente quartierino modesto, ma nettissimo, diverse stanze, cucina, camerino, acqua, casa campagna, vicino centro, soltanto per famiglia piccola. Prezzo mitissimo. Offerte sub «Quiete 2550» al Piccolo. 2550

Affittasi quartiere con studio fotografico, anche prontamente. Indirizzo amministrazione giornale. 2541

Affittasi stanza ammobiliata, interna, chiara, eventualmente costo, prezzo mite, vicinanza Posta. Indirizzo Piccolo. 2536

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, per due persone, con costo. Pure stanzino vuoto. Valdirivo 17, I. 2469

Affittansi due stanze, una vuota presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 2518

Affittasi stanza ammobiliata elegantemente, stufa. Campanile 7, II. 2559

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Farneto 13, II piano. 2564

Affittasi cameretta ammobiliata. Via Cordaioli 4, II. 2572

Affittasi prontamente stanzetta ammobiliata. Via Toro N. 10, secondo piano. 2545

Affittasi bellissima stanza vuota ed un camerino ammobiliato. Chiozza 14, III. 2524

D'affittare una stanza vuota, vista sulla strada, fior. 4. Indirizzo al Piccolo. 2562

Stanzetta vuota affittasi prezzo mite. Arcata 4 III, scala I. 2573

Prontamente affittansi due stanze ingresso libero, vuote oppure ammobiliate, eventualmente comodo cucina. Via Nuova 37, secondo. 2568

8 fiorini camera ammobiliata, parchettata, vista davanti. Via Chiozza 7, terzo piano. 2553

Splendide stanze ammobiliate o vuote affittansi Corso 29, II destra. 2561

Un quartiere tre camere, un camerino, d'affittare causa partenza. Via Acquedotto N. 57, secondo. 2206

Quartieri d'affittare al presente. Madonna del mare 15. 1316

Bellissime due stanze affittansi, eventualmente costo fino. Sanità 18, I. 9677

Uso scrittoio affittasi prontamente stanza, ingresso libero, vicinanze Posta. Indirizzo Piccolo. 2552

Via Alfieri, quartiere 2 stanze, cucina, affitto prontamente. Giannacopulo. Via Acque 12. 2556

30 fiorini Camera pronta ammobiliata, davanti, parchettata costo. Via Nuova 29, primo piano. 2577

Comodità giardino affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 2546

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Cercansi armi d'ogni qualità, antiche e moderne. Indirizzo al Piccolo. 9679

Ricercansi due biciclette usate da donna. Offerte sotto «A. F. 105» posta restante Fiume. 2532

Serramenti usati per finestre ricercansi. Offerte sub «Serramenti» al Piccolo. 2571

Ricercasi macchina da scrivere, seconda mano Condizione un mese prova. Indirizzo all'amministrazione del Piccolo. 2511

Vendesi cane Dachs giovane, prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 2587

Vendesi negozio bene avviato, per 210 fiorini. Indirizzo Piccolo. 2526

Vendonsi vetrina, barili vuoti e bottiglie. Via Michelangelo 2, piccolo mercato. 2537

Vendesi avviato negozio commestibili, buona posizione, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2477

Da vendere un ripeause (canapè) usato di pelle nera. Indirizzo Piccolo. 9675

Da vendere un arredamento completo di stalla, un caminetto bene conservato uso salone ed uno sparherd. Rivolgersi all'edificio in demolizione, Piazza Grande. 2521

Da vendere bellissimo Buffet, causa sgombro, buon prezzo, primo costo 125, per 50. Indirizzo Piccolo. 2445

Bicicletta buonissima, quasi nuova, garantita, anche a prova vendesi f. 45. Indirizzo al Piccolo. 2529

Bicicletta buonissima, quasi nuova, costo 100, vendesi 60. Indirizzo Piccolo. 2470

Trumeau, specchio, mobili usati da vendere. Indirizzo al Piccolo. 2491

Bottiglie vuote Champagne vendo buon prezzo. Giannacopulo, via Acque 12. 2515

Macchina Singer nuova vendesi, prezzo mite. Via San Giacomo 1, III. 2584

Scambio cronografo-remontoir nuovo, precisione, oro carati 18, con calessino elegante. Esclusi mediatori. Offerte «A. Di.» Caffè Flora. [illegible]

Negozio carta tappezzeria esistente quindici anni, inviato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2428

Negozio olio bene avviato vendesi, spesa piccolissima. Informazioni Zanier, Caffè Armonia. 2585

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito cane da caccia, mantello rosso, mezza coda mancia, avvisando l'oste Bakin di Servola. 2412

Smarrito cagnetto colore giallo, riceverà mancia chi lo porta, anche solo il suo collare. Indirizzo al Piccolo. 2476

Smarrito stornello, via Acquedotto, si prega portarlo via Barriera vecchia N. 2, generosa mancia. 2516

Anello con diamante smarrito, mancia portandolo. Indirizzo al Piccolo. 2544

Smarrito medaglione argento ossidato con monogramma. Mancia portandolo al Piccolo. 2560

Fu smarrito dall'Acquedotto, Torrente, Arcata, fermaglio d'oro, formato mezza luna con 8 brillanti, 9 zaffiri, 2 rosette. Generosa mancia portandolo Androna del Moro 6, III, sinistra. 2594

Bocchino d'ambra cesellato in argento, fu smarrito domenica sera. Trattandosi cara memoria, generosa mancia riceverà l'onesto trovatore portandolo al Piccolo. 2582

DIVERSI

Gioja Lazzaro 8. Inutile fulminarmi suoi sguardi, tempestarmi dolci paroline. Suoi nobili sentimenti noti, mio cuore donato. Capelli biondi. 2569

Caterina mia adorata buone feste, potrò vederti balcone via Carpison? 2548

Signore mi sento felice di essere stata altrove e voi così buono, soddisfacevole di compiere il mio desiderio; perchè abbandonaste il museo? a me mi sembrava una delizia e un soave profumo; anch'io prego, piango e spero, e abbandonar quel fiore non potrò giammai. 2549

Campi Elisi non indicaste ora scriveto altrimenti migliori spiegazioni convenienza. 2574

Santina C. Fervidissimi auguri da chi in silenzio vi ama. 2579

Nelusko, Giornalmente alle dieci o quattro, puoi mandarmi notizie. Sollecita, tesoro mio, indicandomi comportamento. 2580

Amitié. Bonnes fêtes Vous souhaite votre ami. Quand aura lieu la troisième? C. 2593

Rina, Ciancole aspetta ansiosamente tue nuove. Muta. 2586

Basso, Grazie, rincorato felice persuaso tue parole. T'adoro più che mai. 2528

Autore anonimo 28 corr. supplicato far conoscere indirizzo fiore accennato nella suddetta. 2539

Orchestra Levi. Si avvertono signori dilettanti che la prossima riunione orchestrale avrà luogo la sera di venerdì 3 corr., ore 8¼, sala Tersicore. 2523

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austriache.

Azienda commerciale seria, lavoro lucroso, cerca socio capitale 6000 circa. Offerte «Onesta» Piccolo. 2501

Offro solida garanzia. Assumo amministrazione stabili 1, 2, 3 per cento. Garantisco affitti. Accetto rappresentanze. Incassi, Riccardo Maionica, via Acque 12. 2514

Cauzione per rappresentanze, nonchè impieghi, accordasi verso modica spesa. Per dettagli rivolgersi sotto «Cautela» al Piccolo. 2513

Nel lavoratorio via Rapicio 2, porta 5, si confezionano vestiti e qualunque lavoro, in rate mensili e settimanali. 2535

Falegname può ricevere ordinazioni continue per mobili cucina in bianco, semplici e di lusso. — Deposito mobili Madonna mare 12. 2543

Campanone di San Giusto. Strenna triestina pel 1900. Vendesi nelle librerie e cartolerie, soldi 30. 2503

Elvira Benvenuti masseuse. Arrivata da Roncegno, Corso 33, IV piano. 1898

Istriano nuovo, boccato buonissimo, arrivato deposito vini, via Carintia 12. 2345

Tappeti uso Smirne, prima qualità 200-300 a fiorini 8, scendiletto fiorini 1. cortine con frangie fiorini 3, biancheria diverse qualità in partita vendonsi. Via S. Lazzaro 6, corte. 2517

Levi trattoria Cascer. Galantina di tacchino, fegati d'oca, salumi assortiti, luganighe confezionate qui, pranzi cene sempre pronte. 9666

Opollo nuovo eccellentissimo arrivato Pohly, deposito vini via Carintia 12. 2345

Grande esposizione di bottiglie originali di Marsala Martinez soldi 70, piccole 40, presso Giannopulo, angolo San Nicolò e via Ponterosso. Gustatelo, è il re del Marsala. 2490

Alla Città di Marburg, angolo via Ghega e Carradori smerciansi vini nuovi dalmati d'Almissa neri a soldi 36, l'Istria di Parenzo pure a soldi 36 ed il vino bianco di Lissa di recente arrivo, genuini 48 soldi. 2500

Tappezziere riva Gesuiti, vendonsi le migliori suste da letto, divani, brande, materassi vegetale. Prezzi mitissimi. 9678

Volete 120 indirizzi raccoglitori cartoline? Rivolgetevi Agenzia Gazzette, libreria Raffaeli. 9672

Salami 80, spallette affumicate intere 65, salmistrate 55. Via Muda 4. 2576

Retine incandescenti brillantissime, grande durata garantita. Stabilimento pulitura, via San Giovanni 4. 2285

Macelleria Polacco, via Torrente. Dindi friulani, macellati qui. Interi 60, Taglio 68, Carne vitello prezzi mitissimi. 2486

Pohly deposito vini via Carintia 12, si raccomanda caldamente. 2345

Lastre mettonsi sollecitamente qualunque punto città, prezzi mitissimi. Zahn, via Barriera vecchia 6. 2170

L'impresa Exner Squero nuovo 7, Telefono 817, assume trasporti di mobili in città e per tutte le destinazioni mediante vagoni di nuovissimo modello. Prendo nei propri depositi mobili-effetti in custodia verso garanzia. Eseguisce pure spedizioni d'ogni genere. 1975

Osterie! Comprate vostri vini nel deposito Pohly, via Carintia 12. 2345

Riccioli per la fronte, di ogni colore e forma, soldi 50, tintura per capelli nera e bionda, parigina approvata dalla commissione medica f. 1.50 e soldi 90 presso il Salone A. Messina, via Nuova 13. 2519

Assortimento violini per scolari f. 2 in più. Deposito musica, Giovanni Chero, Corso 39. 2540

Velluti seta, stoffe, bordure ciniglia, nastri, grande assortimento, vendonsi prezzi convenientissimi, presso Giusto Scrosoppi, Corso 39. 1385 b

Capelli grigi acquistano colore biondo scuro con la rinomata tintura del farmacista G. B. Cibey, Lussinpiccolo. Deposito nelle farmacie Serravallo, Zanetti. Prezzo fior. Uno. 734